COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 28 agosto 1934 XII N. 202 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

L'entusiastico consenso della Nazione al discorso del Duce sulla potenza militare dell'Italia fascista

L'elogio di Mussolini alle Camicie nere che hanno partecipato alle manovre

La parola del Capo

Riproduciamo dalla nostra edizione di ieri il testo integrale del discorso pronunciato venerdì dal Duce in località Tre poggioli, alla conclusione delle grandi manovre dell'Appennino tosco-emiliano. Al gran rapporto erano presenti sei Ministri richiamati, quattro Marescialli d'Italia e dell'Aria, dieci Sottosegretari di Stato richiamati, due generali d'Armata, 6 generali designati d'Armata, 24 generali di Corpo d'Armata, 29 generali di divisione, 55 generali di Brigata, 95 colonnelli e 2000 ufficiali di tutte le armi e servizi:

Le più grandi esercitazioni dalla guerra in poi

«Signori ufficiali! Con questo rapporto si concludono le manovre dell'anno XII. Esercitazioni che si possono definire grandi, le più grandi dalla guerra in poi, non soltanto per il numero delle truppe che vi hanno preso parte ma per altri fattori e elementi di straordinaria importanza. Non ricordano molto da vicino le manovre dell'anno XI alle Langhe. L'anno scorso passando per località che si chiamano Millesimo, Cairo Montenotte, Ceva, Mondovì, erano tutti i fantasmi della prima guerra dell'italiano Napoleone Bonaparte, che risorgevano nello spirito. Qui per trovare qualche cosa di analogo bisogna ricordare la battaglia del Senio fra le truppe francesi ed alcuni reparti pontifici che non opposero resistenza o quasi. Fu l'inizio di quella campagna che si concluse con il trattato molto duro di Tolentino del 1798.

Se dalla storia passiamo alla geografia troviamo che questo terreno è importante perchè assomiglia moltissimo a quello della nostra frontiera orientale.

Terreno qua e là boscoso, spesso glabro e sassoso e sprovvisto di acqua.

Dopo la storia e la geografia, gli uomini. Solo occhi ben addestrati potevano distinguere qua le fosse il contingente dei richiamati e quale quello dei permanenti. Possiamo affermare, con orgoglio, che ad ogni anno del Littorio la massa umana che dovrà comporre l'Esercito mobilitato e operante migliora non soltanto nel morale ma nel fisico.

Fra poco avrete alle armi le leve dei giovani che sono nati ed hanno vissuto in questo ardente clima che è il clima del Regime fascista. LA MANOVRA. Non è qui il caso di scendere a specificazioni. Verranno a suo tempo. Sopratutto necessario l'esame che si dovrà fare di quella che è stata l'esercitazione del battaglione con fuoco vero. Ma quello che si può dire fin da questo momento è che voi tutti e tutti i vostri uomini avete marciato e operato in maniera più che soddisfacente, superba.

Il compiacimento del Re

S. M. il Re mi incarica di rivolgersi il Suo alto compiacimento e tutti gli ufficiali, addetti militari e membri delle speciali Missioni venute da dieci Paesi di Europa per assistere alle esercitazioni hanno elogiato, con espressioni che dobbiamo ritenere sincere, l'alto morale e la dura resistenza, il comportamento delle truppe impegnate. I SERVIZI. Hanno funzionato molto bene, a cominciare da quello idrico, e qui di particolare aiuto è stata la milizia forestale che conosceva ogni piccola fonte. Non meno ottimamente ha funzionato quello stradale e qui hanno operato egregiamente i reparti della milizia stradale e i reali carabinieri. Sopratutto in una guerra che si voglia di movimento e quindi motorizzata, le strade devono essere libere al traffico. Il veicolo che attende deve andare fuori della strada. Ciò deve essere ordinato nella forma più esplicita.

I centauri dell'aria

***Come sempre l'aviazione si è prodigata.** Duemila ore di volo, in questi giorni. Voi tutti siete stati testimoni della audacia, dello sprezzo del pericolo di cui hanno dato prova i piloti tutti e in particolare i piloti dei reparti d'assalto. Uno di essi stamane, urtando il cavo di uno di quei «draken» che bisogna ormai considerare sorpassati nella tecnica della guerra moderna, ha lasciato la vita nell'adempimento del suo dovere. Rivolgiamo un pensiero commosso al capitano D'Amico, che ha consacrato col suo sangue la collaborazione che deve regnare quotidiana e cameratesca fra tutti i componenti delle forze armate, tese allo obbiettivo comune.*

Preparati ad ogni evento

Signori Ufficiali! Nessuno, nell'Europa contemporanea, vuole deliberatamente la guerra. Meno di chiunque l'Italia, e ne ha date innumerevoli positive documentazioni. Ciò nondimeno la guerra è nelle possibilità da un minuto all'altro. In taluni paesi lontani è già in atto.

Anche in Europa, alla fine di luglio s'è determinata improvvisamente, drammaticamente, una situazione che ricordava in una maniera singolare quella del 1914. Si può anche aggiungere che se noi non avessimo per misura precauzionale mandato rapidamente le divisioni al confine nord e nord est, vi era il pericolo di quelle complicazioni che ad un certo momento non si risolvono se non con l'intervento armato. Aggiungerò anche che queste divisioni hanno marciato in una maniera magnifica, con tappe di 60 e persino di 107 chilometri, con un morale fermissimo che ha suscitato la ammirazione e il rispetto delle popolazioni di frontiera.

Nazione guerriera

Non bisogna quindi essere preparati alla guerra domani ma oggi. Stiamo diventando e diventeremo sempre più, perchè lo vogliamo, una nazione militare. Poichè non abbiamo paura delle parole, aggiungeremo: militarista. Per completare: guerriera, cioè dotata in grado sempre più alto della virtù dell'obbedienza, del sacrificio, della dedizione alla Patria. Questo significa che tutta la vita della Nazione, la politica, la economica, la spirituale deve convogliarsi verso quelle che sono le nostre necessità militari. La guerra fu definita la corte di cassazione fra i popoli. E poichè i popoli non si cristallizzano, ma seguono le linee della loro forza e del loro dinamismo storico ne consegue che malgrado tutte le conferenze, tutti i protocolli e tutte le più o meno pietose e buone intenzioni, il fatto guerra come rimane alla origine della storia umana, si può prevedere che l'accompagnerà ancora nei secoli che verranno.

Non mai si insisterà abbastanza sull'apporto morale dell'individuo e dei reparti. Tutto quello che gioca in questo senso è necessario ed è fecondo. Buonissima idea quella del distintivo delle divisioni, come tutto ciò che distingue, come tutto ciò che può suscitare la emulazione degli uomini e dei reparti, come tutto ciò che dà ad un organismo la nozione sempre più consapevole della propria unità e della propria forza.

Esercito e Popolo

Voi avete visto in quale atmosfera si sono svolte queste esercitazioni. Avete sentito come il popolo non soltanto delle città, ma anche quello dei villaggi e dei casolari dispersi delle montagne, ha vibrato con voi, con noi tutti. Così è stato in ogni parte d'Italia.

C'è un cambiamento radicale. Oggi, tutti i richiamati portano con entusiasmo le armi e il grigioverde. Quello che più ancora conta, tutto il popolo, se domani chiamato, risponderà come un sol uomo.

Vi ricordo che le forze militari rappresentano l'elemento essenziale della gerarchia tra le Nazioni. Non si è trovato ancora niente che possa sostituire quella che è l'espessione più chiara, più tangibile, più determinante della forza complessiva di un intero popolo: e cioè il volume, il prestigio, la potenza delle sue armi, in terra, in mare, nel cielo.

Signori ufficiali! Tornando alle vostre guarnigioni, alle vostre case, conservate il ricordo di queste esercitazioni che rappresentano una fatica sana, e, sia detto tra parentesi, le giornate del mio riposo. Sono sicuro che ognuno di voi è lieto e fiero di avere compiuto, come sempre, sino in fondo il proprio dovere.

Saluto al Re! Saluto al Re! Saluto al Re!».

Monito al mondo

Roma, 27 *(per telefono)*

Il discorso che il Duce ha tenuto agli ufficiali presenti alle grandi esercitazioni terrestre dell'anno XII ha assunto valore internazionale ed ha suscitato l'entusiastico consenso della Nazione.

Il discorso, vibrante di quel tono di fierezza, di comprensione, di senso realistico delle cose, che caratterizza il pensiero, l'azione e gli insegnamenti di Mussolini, è stato pronunciato alla presenza delle più alte grearchie civili e militari, in un'atmosfera cioè di grandiosa solennità.

Questo fatto sottolinea l'importanza straordinaria del discorso stesso e assume valore di monito nel momento che l'Europa e il mondo attraversano. Così la chiarezza e la fierezza del discorso nei riferimenti della situazione internazionale e di quella particolare del luglio scorso, non hanno avuto nulla di segreto e di reticente. E' la nuova diplomazia, o meglio la non diplomazia di Mussolini. La quale non conosce le ipocrisie convenzionali e respinge le inutili arroganze.

Le parole e gli atti di Mussolini produrranno sorpresa soltanto in quanto essi raggiungono la verità essenziale di una situazione senza indugi, senza facilitazioni, senza doppi giochi.

Così è avvenuto che Mussolini abbia potuto parlare come Capo del Governo e Ministro delle Forze Armate a migliaia di ufficiali partecipanti alle esercitazioni, alla presenza anche di ufficiali stranieri. Non c'era da avere per l'occasione due linguaggi, uno vero e uno da cerimonia. Così è avvenuto che il suo discorso abbia acquistato immediatamente valore internazionale nei commenti di una stampa che non ha avuto bisogno di induzioni o di informazioni per conoscerne il significato. Esso vuol dire che della concisa serenità con la quale Mussolini ha affrontato la situazione non ha beneficiato soltanto il popolo italiano, ma tutti.

E' però le sue parole, pronunciate dall'alto di un carro d'assalto agli ufficiali dell'Esercito italiano, sono parole di volontà e di responsabilità per tutti. Chi infatti serve meglio la causa della pace? Colui che dice con parole sincere che la guerra «è nelle possibilità da un minuto all'altro» e che «non bisogna essere preparati alla guerra domani, ma oggi», oppure colui o coloro che riempiono la bocca della parola «pace», e, ritirando con ben congegnate frasi espressioni pacifiste, fanno del pacifismo allo scopo di mascherare intenzioni bellicose?

Oggi c'è in Europa qualcuno che, nella propaganda spicciola come nelle affermazioni ufficiali, usa la predicazione pacifista come cortina nebbiogena, simile a quella dietro la quale nella guerra moderna ogni buon comandante appronta i suoi mezzi di offesa, più temibili perchè improvvisi e imprevisti. Cosa può opporre l'Europa, e qui si tratta del destino della civiltà bianca, a queste manovre delittuose mascherate di oneste intenzioni?

La chiarezza delle espressioni, la verità, nella quale veramente è la sincerità, costituiscono l'onestà dei forti. Bisogna essere forti. Il monito del Duce è preciso: «Tutta la vita della Nazione, la politica, l'economica e la spirituale, deve convogliarsi verso quelle che sono le nostre necessità militari».

Questa esigenza, nei tempi difficili che attraversiamo, non può essere intesa come una minaccia alla pace. Anzi! Serve alla pace perchè afferma una realtà in atto che molti non vedono, non vogliono vedere, e qualche altro vuol mascherare per suoi precisi non confessabili fini.

Non è la prima volta che il Capo del Governo italiano ha avvertito le Nazioni del pericolo che, per l'egoismo dei singoli, sovrasta sul capo dell'Europa, e forse della razza bianca. Oggi l'avvertimento è più preciso e solenne, perchè non viene dalla tribuna di un'assemblea parolaia, ma da un improvvisato arengario di guerra, in un'alta adunata di militari, fra cui sei Ministri e dieci Sottosegretari di Stato richiamati, quattro Marescialli d'Italia e dell'Aria, 120 generali, 2000 ufficiali. La dieta di fronte alla montuosa maestà della natura ha avuto perciò un carattere sacro. La stessa tribuna scelta dal Duce poteva già dirsi un simbolo eloquente, il carro d'assalto ormai celebre che porta il nome di Damiano Chiesa, martire dell'italianità. Dall'alto di questo carro è risuonata la voce guerriera dell'Italia nuova, fusa in una sola bocca, serva di una volontà che non si turba, non piega ed è sempre pari, e supera gli eventi, quali che essi siano.

Così Mussolini ha parlato al mondo, richiamando bruscamente tutti gli Stati — i più vicini come i più lontani — sul terreno della realtà. E ancora una volta la luce d'Italia dirada la nuvolaglia addensantesi su questa vecchia Europa e rischiara le tenebre incombenti sulla giovane ma stracca confederazione d'oltre oceano.

L'elogio del Duce alle Camicie nere

Roma, 27

Il Capo di stato maggiore della Milizia ha rivolto il seguente messaggio ai battaglioni Camicie Nere 35, 67, 82, 104 che hanno partecipato alle grandi manovre dell'anno XII:

«Camicie Nere, la vostra partecipazione alle grandi manovre dell'anno XII si è risolta in una nuova dimostrazione della vostra disciplina, del vostro entusiasmo e del vostro spirito rivoluzionario. Il Duce ne è rimasto soddisfatto e mi ha dato il gradito incarico di porgervi il Suo alto elogio. Questo che costituisce per voi il più ambito premio sia anche sprone alle vostre fatiche di domani.

«A NOI». ATTILIO TERUZZI».

"Il Duce s'è reso interprete delle preoccupazioni di tutti i Governi"

Parigi, 27

Le manovre militari italiane sono state eseguite in Francia con il più vivo interesse. I giornali riferiscono sulla base delle informazioni trasmesse dai loro inviati speciali l'impressione generale riportata dai rappresentanti militari stranieri che hanno seguito le manovre. Questa impressione è che le manovre hanno testimoniato il progresso considerevole compiuto dall'Esercito italiano negli ultimi anni.

«La fanteria — scrive un quotidiano francese — è apparsa sopratutto in uno stato di organizzazione e di preparazione eccellente. Essa ha dato delle prove di resistenza fisica e di un morale ottimo, e il suo armamento di trincea, composto di lanciabombe, è particolarmente efficace».

Intanto la stampa continua a commentare il discorso pronunciato dal Duce alla fine delle grandi manovre. I giornali nella grande maggioranza sono concordi nel riconoscere l'opportunità e la tempestività delle parole di Mussolini in un momento in cui l'Europa attraversa un periodo piuttosto preoccupante per la pace.

Il «Journal» sotto il titolo: «Quando Mussolini parla ai militari», scrive: «Se si vuole evitare di commettere errori di interpretazione a proposito delle parole che Mussolini ha pronunciato alla fine delle grandi manovre italiane, bisogna aver ben cura di lasciare tale discorso nel suo quadro. Il Capo del Governo italiano non si rivolgeva a diplomatici ma ad uomini il cui mestiere è quello delle armi. Glorificando il militarismo non ha dunque fatto che esaltare un ideale che è comune a tutte le nazioni del mondo. Non vi è veramente in ciò di che scandalizzarsi. Mussolini ha affermato poi: «Nessuno in Europa vuole la guerra, ma l'idea fluttua nell'aria. Essa può scoppiare da un momento all'altro. Non bisogna essere pronti alla guerra domani, ma oggi». Dicendo ciò il Duce ha tradotto le inquietudini di una gran parte della opinione pubblica mondiale ed ha espresso le preoccupazioni che, in questo momento politico, hanno la maggior parte dei Governi europei.

Chi dunque oserebbe contestare che nell'attesa di un organismo internazionale della pace veramente efficace la forza degli eserciti nazionali rimane la più sicura garanzia contro alcune imprese? Infine non dimentichiamo di rilevare che Mussolini non ha temuto di stabilire un parallelo tra la situazione del luglio 1934 e quella del 1914. Questo è ciò che si chiama mettere i punti sugli i. L'allusione alla politica tedesca è veramente troppo trasparente perchè gli interessati si ingannino. Tutti sanno contro chi le divisione italiane sono state inviate alla frontiera un mese fa. Nella bocca del Capo del Governo italiano quelle parole non costituiscono soltanto un ricordo, ma un avvertimento. Ognuno converrà che nelle circostanze attuali questo non può essere che salutare.

Leone Bailby nel «Jour» dedica il suo editoriale quotidiano intitolandolo «L'Italia e noi ugualmente minacciati» al discorso del Capo del Governo italiano, e tra l'altro dice:

«Mussolini ha avuto perfettamente ragione di felicitarsi per la forte preparazione militare dell'Italia. E' chiaro che la rapidità con cui le sue divisioni si sono portate alla frontiera austriaca, prontissime ad intervenire se Berlino avesse steso, sia pure il mignolo soltanto, su Vienna, è bastata per dare a riflettere allo spaccamontagne tedesco.

In tal modo la conclusione di Mussolini è breve: la guerra può scoppiare domani: bisogna essere pronti fin da oggi».

Tenendo questo linguaggio l'Uomo che regge i destini del popolo italiano non teme di essere accusato di imperialismo e ciò è del resto un rischio molto meno grave di quello che minaccerebbe il suo Paese se fosse meno preparato e se rischiasse di perdere dietro una aggressione nemica la sua sicurezza e nel tempo stesso i suoi beni e il suo onore.

Senza dubbio è rivoltante di non aver che queste preoccupazioni nella testa e queste parole sulla bocca, ma non dipende da noi che venga spento il vulcano che fuma nel centro dell'Europa e che ogni mattina ci minaccia di una nuova eruzione».

Il prossimo Consiglio dei Ministri

Roma, 27

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 15 settembre p. v., alle ore 10, a Palazzo Viminale.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 27

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 agosto al 20 agosto XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute aurea è salita da 6.338.017.000 a 6 miliardi 340.604.000.

La riserva in valute equiparate (buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri certificati di credito sull'estero) è salita da 36.987.000 a 37.000.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.217.572.000 a 3.212.246.000.

Le anticipazioni sono salite da 1.058.570.000 a 1.135.202.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.274.567.000 a 13.023.472.000.

I debiti a vista sono saliti da 306.340.000 a 328.428.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da 710.591.000 a 993 milioni 539.000.

S. E. Marescalchi a Bolzano premia i ferrovieri dopolavoristi

Bolzano, 27

Nel salone del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, presenti tutte le autorità della Provincia ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali S. E. Marescalchi ha oggi consegnato in forma solenne i premi ai vincitori del concorso annuale che il Dopolavoro ferroviario di Bolzano ha indetto tra i propri organizzati per l'impianto di piccoli orti negli appezzamenti di terreno di proprietà dell'Amministrazione ferroviaria.

Il fascino nell'Urbe — Giornalisti americani ammirati di Roma fascista

Roma, 27

I componenti della missione americana della stampa, che recentemente sono stati in Roma, hanno ora indirizzato da Venezia il seguente telegramma al principe Boncompagni Ludovisi:

«Missione stampa americana reduce visita fatta in Roma, memore dell'accoglienza e ospitalità fattale in Campidoglio da parte di V. E., ricorda in modo incancellabile le superbe visioni di Roma imperiale, compiacendosi vivissimamente delle grandi realizzazioni del Regime fascista.

Clark Hoatell, Victor Hansos, Joseih Taylor e signora, W. O. Huggins e figlio, Erkine Ramsay, Karles Glenn, Julian Carr».

L'accordo italo-romeno per i pagamenti

Bucarest, 27

Oggi è stato firmato a Bucarest dal Ministro d'Italia Ugo Sola e dai rappresentanti del Governo romeno e dalla Banca nazionale di Romania l'accordo per i pagamenti fra l'Italia e la Romania. Il nuovo accordo, che entrerà in vigore il 1 settembre 1934, è un accordo di «Clearing» e sostituisce quello precedente del gennaio 1933.

La Cecoslovacchia aderirà agli accordi di Roma?

Londra, 27

Una corrispondenza della «Morning Post» ritiene fondata la possibilità che la Cecoslovacchia aderisca agli accordi di Roma per l'Europa danubiana. Il movente di Mussolini non è come qualcuno afferma una manovra politica bensì un sincero desiderio di promuovere una larga e durevole intesa che stabilisca la pace e la prosperità economica nell'Europa danubiana.

La prossima inaugurazione della stazione ferroviaria vaticana

Roma, 27 *(per telefono)*

La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno della convenzione ferroviaria tra la Santa Sede e l'Italia accredita l'idea già da alcuni avanzata che l'inaugurazione di fatto della ferrovia vaticana possa avvenire prossimamente con la partenza dalla stazione del Vaticano del Cardinale Pacelli, Segretario di Stato, nella sua missione di Legato pontificio al Congresso eucaristico internazionale di Buenos Aires.

Collaborazione italo-austriaca

Altre dichiarazioni di Schuschnigg sull'importanza dell'incontro di Firenze

Vienna, 27

In una intervista accordata alla «Politische correspondenz», il Cancelliere federale Schuschnigg ha riaffermato che tutte le questioni interessanti l'Austria e l'Italia nel campo politico economico e culturale sono state minutamente studiate a Firenze e che si è constatato lo accordo più completo al riguardo. In tale occasione fu espressa la convinzione che il mantenimento e il perfezionamento dell'indipendenza politica ed economica dell'Austria costituiscono un interesse generale europeo e che la continuazione di questa politica è condizione per il mantenimento della pace nel bacino danubiano.

L'intervistato ha poi detto che è stato constatato l'alto valore dei protocolli di Roma e che è stata deliberata in pieno accordo la possibilità di allargare tali importanti fatti. L'incontro di Firenze ha avuto per base la comprensione completa che risulta dalla convinzione della necessità di un'attiva collaborazione fra l'Austria e l'Italia.

«Mi sono accorto con grande soddisfazione, ha aggiunto il Cancelliere, che i colloqui di Firenze sono stati giustamente apprezzati dall'opinione pubblica europea. Tale apprezzamento, astrazione fatta per alcune eccezioni, può così riassumersi: che l'inizio di un ordine nuovo nel bacino danubiano farà appello, speriamo, alle altre forze perchè si congiungano positivamente al nuovo ordine costruttivo politico ed economico. La idea della cooperazione politica ed economica ha già fatto presa sul vicino Stato ungherese, il che costituisce la prova che con la buona volontà è sempre possibile evitare le questioni che separano e mettere in primo piano l'interesse politico ed economico. In questo fatto, ha concluso il Cancelliere, io scorgo il senso e lo scopo del mio soggiorno in Italia».

Gratitudine al Duce

I ragazzi del Campo Austria ricordano a Vienna l'amichevole ospitalità italiana

Vienna, 27

Ieri mattina hanno fatto ritorno a Vienna i duecento ragazzi delle organizzazioni giovanili del Fronte patriottico che per invito del Governo italiano hanno trascorso un periodo di vacanze al Campo Austria a Roma. Alla stazione erano a riceverli il Vice Cancelliere principe Starhemberg con altri capi delle Heimwehren, numerose autorità austriache e il Ministro d'Italia Preziosi col personale della Legazione.

I ragazzi viennesi, abbronzati dal sole d'Italia, si sono schierati sotto la tettoia e il principe Starhemberg li ha passati in rivista. Interrogati sul loro soggiorno al Campo Austria i ragazzi si sono dimostrati entusiasti.

Sul piazzale della stazione, il principe Starhemberg ha arringato le balde schiere giovanili dando loro il benvenuto. «Credo di interpretare il vostro desiderio — ha aggiunto il principe Starhemberg — ringraziando il popolo italiano, il Fascismo e soprattutto il Duce d'Italia Mussolini per la larga e gentile ospitalità che vi ha donato settimane così belle. E' un dovere per voi ricordare l'amicizia e l'ospitalità di questo Paese e dedicare le vostre forze alla realizzazione del Fascismo austriaco, poichè il significato dell'amicizia e del cameratismo con cui siamo stati accolti in Italia è questo: che si vedono in noi dei compagni nella lotta per il trionfo dell'idea fascista. E noi che facciamo parte delle Heimwehren affermiamo con fierezza che fummo i primi a riconoscere questo ideale per realizzarlo in Austria».

Il principe ha poi incitato i giovanetti ad essere fedeli e disciplinati e a coltivare ogni virtù, perchè solo in questo modo è possibile collaborare all'opera di ricostruzione dello Stato.

Il programma economico della Germania enunciato da Schacht a Lipsia

Lipsia, 27

Inaugurando la Fiera autunnale di Lipsia, il presidente della Reichsbank e commissario all'Economia dott. Schacht ha pronunziato un discorso che viene considerato come un programma della politica commerciale e finanziaria germanica.

Schacht ha ricordato la storia dell'indebitamento estero della Germania, le cui origini egli fa risalire al problema delle riparazioni. Ha proseguito poi affermando che quantunque l'attuale debito privato della Germania non sia altro che il debito politico delle riparazioni, trasformato in impegni privati, la Germania non ha mai rinnegato tali impegni.

«Le richieste dei creditori finanziari di trasferimenti in oro e in divise, ha aggiunto Schacht, hanno portato a questo che i pagamenti internazionali per merci si avviano verso un sistema chiuso di clearings che trasforma sempre più il mondo in una serie di fortezze economiche isolate fino a rovinare del tutto il commercio estero residuo. Il rifiuto estero di accettare merci dalla Germania in pagamento dei crediti finanziari ha costretto i tedeschi a ridurre sempre più gli assegnamenti di divise per le importazioni e ad introdurre poi divieti di importazione per le principali materie prime, istituendo anche un ufficio di sorveglianza per lo impiego delle stesse.

Schacht ha accennato poi agli accordi di conteggio compensato intervenuto con la Francia e con la Svizzera.

Un decreto per gli affitti stipulati da comuni ed enti

Roma, 27

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente R. D. L.:

Art. 1. — A parziale deroga di quanto stabilito dall'art. 4 del R. D. L. 10 marzo 1926 n. 386 i contratti di affitto con aggiunto patto di futura vendita stipulati dai comuni, istituti ed enti indicati dall'art. 1 del R. D. L. stesso, possono essere trasformati in contratto di affitto semplice.

Art. 2. — L'applicazione del disposto del precedente articolo resta subordinata al consenso di ambo le parti contraenti, restandone in ogni caso esclusi gli assegnatari che abbiano all'atto del contratto effettuati versamenti in conto acquisti eccedenti il 20 per cento del costo dei rispettivi alloggi.

Art. 3. — I canoni dei nuovi contratti di affitto semplice saranno determinati dai Comuni, istituti ed enti a loro giudizio insindacabile, tenuto conto dei fitti medi da essi praticati anteriormente al 14 aprile 1934 XII per alloggi di tipo analogo con la ulteriore applicazione del ribasso disposto dal R. D. L. 14 aprile 1934 n. 563.

Art. 4. — Le somme versate dagli assegnatari degli alloggi a titolo di acconto infruttifero del futuro acquisto che siano liberi da eventuali ritenute o depositi saranno rimborsati dai Comuni e istituti in 24 rate trimestrali successive, posticipate senza interessi. Gli effettivi rimborsi restano subordinati al puntuale pagamento dei canoni di affitto semplice dovuti dagli assegnatari. Niun altro rimborso per qualsiasi ragione spetterà agli assegnatari.

Art. 5. — Gli atti fra le parti, in applicazione del presente decreto saranno stipulati in forma pubblica amministrativa ai termini dell'art. 18 capoversi 1. e 2.o della legge 17 agosto 1928 n. 2102.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella «Gazzetta ufficiale» e verrà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Scienza e Regime

per la salute dell'infanzia

Roma, 27

Tra i vari Congressi annunziati nel prossimo settembre — alcuni dei quali per il loro carattere strettamente tecnico lasciano, purtroppo, indifferente il gran pubblico — quello promosso in Siena dalla Società italiana di pediatria, che ha per iscopo la salute dell'infanzia ed il miglioramento della razza, è destinato a rivestire un'eccezionale importanza ed una grandissima utilità sociale.

E' noto a tutti l'impulso mirabile, intelligente, amoroso impresso alle multiformi opere di assistenza sociale dalla paterna e vigilante saggezza del Duce, che personalmente dedica le sue cure migliori alla sanità dell'infanzia, ch'Egli con nobiltà e dolcezza ama e protegge.

Ed in quest'opera meravigliosa, con cui l'Italia, finalmente, per la sollecitudine ansiosa del Governo fascista, è riuscita a cancellare uno dei suoi tristi primati, l'alta mortalità infantile, trova nei medici pediatri i suoi più efficaci collaboratori.

La pediatria, che vanta da noi eminenti cultori esce per merito di medici e di apostoli dai suoi collaboratori e dalle sue cliniche, per guadagnare il posto che le spetta nel campo degli studi di interesse sociale; donde la opportunità dell'attuale Congresso di Pediatria, convocato in Siena dal 19 al 22 settembre prossimo ed al quale è assicurato l'intervento delle maggiori illustrazioni della scienza. Alla importante manifestazione hanno già annunziato la loro adesione e partecipazione i più illustri pediatri dell'estero, ed in essa verranno trattati i seguenti argomenti:

1) «Il sistema nervoso autonomo nell'età infantile»; relatori i professori Careddu di Padova, Guassardo di Genova e Tramfusti di Parma.

2) «La sepsi nel neonato e nel lattante»; relatori i professori Bocchini di Milano, Gerbasi di Palermo e Vaglio di Napoli.

3) «Le indicazioni climato-terapiche per l'infanzia»; relatori i professori Bentivoglio di Roma, Foà di Torino e Magni di Venezia.

La Società italiana di pediatria, presieduta dal prof. Allaria della R. Università di Torino, ed il Comitato ordinatore, presieduto dal prof. Salvioli della R. Università di Siena, lavorano alacremente per il successo di questo avvenimento scientifico.

visitati nei consultori pediatrici 243.104; ammessi ai refettori infantili 38.060; ammessi ai dispensari latte 23.205; ammessi agli asili nido 10.051.

Inoltre, per i fanciulli dai tre ai sei anni, l'Opera concede agli asili infantili che funzionano secondo le buone norme igieniche e che sono attrezzati per la refezione giornaliera, una retta mensile per ogni bambino di età ivi ricoverato. In tal modo, oltre al garantire un sano pasto ai bambini di età prescolastica, si viene a garantire altresì il perfetto funzionamento igienico degli asili infantili, giacchè la concessione del sussidio per la refezione è subordinata al controllo igienico effettuato dagli organi dell'Opera. — Negli ultimi due anni sono stati assistiti, in tale modo, 59.393 bambini e cioè 19.200 nel 1932 e 40.138 nel 1933.

Direttamente poi l'Opera attua: l'assistenza domiciliare delle gestanti tubercolotiche; l'assistenza continuativa dei lattanti figli di tubercolotici, mentre i provvedimenti di prima assistenza sono presi per questi bambini dai Consorzi antitubercolari; l'assistenza profilattica dei bambini sani coabitanti con tubercolotici; l'assistenza dei fanciulli affetti da forme tubercolari latenti, chiuse, localizzate e non contagiose, in collaborazione finanziaria con i Consorzi. Nei due ultimi anni sono stati collocati dall'Opera, in istituti profilattici permanenti appositi, 6181 fanciulli affetti da forme di tubercolosi latenti, chiuse, localizzate, e precisamente 2567 nel 1932 e 3614 nel 1933.

«La Corrispondenza» aggiunge che, per iniziativa dell'Opera molti reparti speciali per gestanti tubercolotiche sono stati creati presso istituti di maternità in questi ultimi tempi. Mentre, infatti, nel 1932 non esistevano che dodici reparti di tal genere, nel giugno 1934 ne risultava conseguita la istituzione di altri 37, con una disponibilità complessiva di letti tripla di quella del 1932 mentre altri 16 erano in via di essere istituiti. Anche sul settore della lotta antitubercolare, quindi, l'O.N.M.I. partecipa vigile con intenso fervore alla santa battaglia del Regime per la difesa della stirpe.

L'Opera Maternità e Infanzia per la lotta antitubercolare

Roma, 27

Non è molto nota l'azione che l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia svolge per la lotta antitubercolare. «La Corrispondenza» informa che tale azione deve essere considerata da un duplice punto di vista: indiretto e diretto. Indirettamente l'O. N. mira a consolidare gli organismi infantili, assistendo attraverso i consultori, gli asili-nido, dispensari latte, refettori infantili, i fanciulli dalla nascita sino al terzo anno di età.

Ecco il numero dei fanciulli che, nel 1933 ha usufruito delle forme di assistenza dell'O. N.:

In quali città d'Italia il movimento turistico è più intenso

Roma, 27

Nei primi cinque mesi del corrente anno, secondo dati che «La Corrispondenza» rileva dalle statistiche dell'ENIT, Roma, ha avuto, fra le città italiane che superano i 100 mila abitanti, il movimento turistico più intenso, con 302.092 visitatori e 1.048.380 giornate di presenza.

Ad eccezione del gennaio, in cui Palermo ha raggiunto la più alta cifra di forestieri, in tutti gli altri mesi Roma ha sempre avuto il numero più alto. Soltanto Milano ha potuto avvicinarsi, particolarmente nell'aprile, per il forte numero di visitatori che si sono recati alla Fiera. Il terzo ed il quarto posto sono occupati da Napoli e da Genova, mentre Venezia ha, nei mesi primaverili, un fortissimo movimento di stranieri.

Il frumento degli ammassi
La percentuale obbligatoria per la macinazione

Roma, 27

Con decreto del Ministero della Agricoltura e delle Foreste in corso di pubblicazione, a datare dal 1 settembre 1934 le percentuali di frumento tenero nazionale del raccolto 1933, proveniente dagli ammassi collettivi che devono essere obbligatoriamente impiegate in ciascuna quindicina nella macinazione per la produzione di farina e semolini per usi alimentari sono stabilite:

a) per i molini situati nelle provincie del Piemonte e della Liguria nella misura del 60 per c. della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinata nella quindicina.

b) per i molini situati nelle provincie della Lombardia, delle Venezie e dell'Emilia, nella misura del 70 per cento

c) Per i molini situati nelle provincie della Toscana, delle Marche e dell'Umbria, nella misura del 50 per cento.

d) Per i molini situati nelle provincie del Lazio, degli Abruzzi, del Molise, della Campania, delle Puglie, della Lucania e della Calabria nella misura del 40 per cento.

e) pei molini situati nelle provincie della Sicilia e della Sardegna nella misura del 25 per cento.

A partire dalla stessa data la percentuale di frumento duro nazionale del raccolto 1933, proveniente dagli ammassi collettivi da impiegare obbligatoriamente nella macinazione è ridotta a 20 per i molini situati nelle provincie della Sicilia e a zero per i molini situati nella restante parte del territorio doganale del Regno.

Il matrimonio di S. E. Suvich

Trieste, 27

A Trieste è stato celebrato il matrimonio tra il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, on. Fulvio Suvich e la marchesa Matilde Staglieno, nata baronessa Parisi.

Al valoroso Sottosegretario agli Esteri il «Popolo del Friuli» porge i più fervidi auguri.

Miracolo di fioritura a Schönbrunn

Vienna, 27

Ogni anno, al tempo della fioritura della «victoria», questo fiore miracoloso della regione delle Amazzoni, il visitatore di Schoenbrunn può gettare uno sguardo nel retroscena di un'industria giardiniera in grande stile.

Fin dall'ingresso, in questo giardino magico, vediamo ergersi in un bacino, da una folla di rose d'acqua, il fior di loto, sacro agli antichi indiani. La via verso la «victoria» passa fra azalee centenarie. Non si crederebbe che questo esemplare, le cui foglie misurano ora 120 cent. di diametro, abbia tutt'al più sei mesi. In base alle note segnate con rigorosa esattezza dal coltivatore, la pianta fu seminata al principio del gennaio scorso e fino al trapianto al posto di destinazione, allevata in serra, in vaso, in parte con lo aiuto d'illuminazione artificiale, e tenuta in un piccolo acquario. Trapiantata il 3 aprile a. c., nella «Casa Victoria» in un recipiente lungo 2x3 m., alto 50 centimetri, misurava un diametro di 10 centimetri e dieci settimane dopo mise il primo fiore. Il visitatore del giardino di ricambio può ammirare continue novità. Grandi gruppi di antichissime cactee e di arbusti «latte di lupa» esuberanti di forza, concedono all'amatore di cactee speciali indicazioni per la cura estiva delle sue piante favorite.

Dopo aver traversato questo paesaggio dominato dalle cactee, ci accoglie la penombra di una serra tropicale. L'amministrazione del parco volle, aprendo il varco al più grande istituto di coltivazione, offrire al pubblico la possibilità di osservare l'attività del giardinaggio. Un'opulenta vegetazione si sviluppa nella atmosfera calda e umida. La famosa collezone di aroidi (arbusti tropici di Aron) è collocata qui. Sono piante e foglie stupendamente colorate, oppure ripagano la relativa povertà di aspetto con foglie estreme del loro gambo di fiore, intensamente colorate. Qui natura e arti di giardinaggio hanno creato una perfezione.

La pianta più interessante di questa serra è la vaniglia. Questa orchidea rampicante dei tropici d'America (attualmente 10 son note in ogni famiglia) fu m. lunga, le cui frutta, sotto il nome di «stanghette di vaniglia» dopo decenni di pausa, in grazia portata quest'anno a fioritura, ad infertilimento artificiale furono anche ottenuti numerosi germi di frutta.

E' impossibile enumerare tutto il contenuto di una simile serra. In un piccolo serbatoio d'acqua, che a mezzo di costante e ininterrotto gocciolio è mantenuta in movimento (onde evitare la formazione d'alghe) vediamo sputare la più rara pegetazione acquea come la ouvirandra fenestralis, il cui nome deriva dalle foglie frastagliate ad uso grata. Un acquario pieno di piante e di pesci d'acqua dolce, è dedicato alla grande famiglia degli amatori di acquari.

La Fiera di Vienna

Vienna, 27

Senza alcun dubbio la Fiera autunnale conta fra le più importanti manifestazioni annuali di Vienna; quest'anno essa avrà luogo dal 2 al 9 settembre.

Come sempre, anche quest'anno, la fiera di svolgerà nei tre palazzi adibiti allo scopo: Palazzo della fiera, Nuova Burg, Rotonda, come pure nella zona all'aperto, attinente alla Rotonda.

Al Messepalast (Palazzo della Fiera) saranno collocati gli articoli d'uso e di lusso, i mobili le pelletterie, la bigiotterie e gli articoli affini. La Fiera della radio costituirà l'interesse culminante in questo palazzo. Alla nuova Burg, accanto alla mostra della moda e del vestiario sarà organizzata una esposizione che porterà il nome «Arcolaio e tessitoria» e dimostrerà la manifattura tessile austriaca. Alla Rotonda è progettata, con il reparto tecnico, anche una mostra di sport invernale. L'esposizione agricola e forestale collegata ad un'esposizione equina, è già assicurata. Inoltre mostre speciale di stati stranieri contribuiranno al carattere internazionale della Fiera autunnale 1934.

Per i visitatori della Fiera furono ottenute agevolazioni di passaporto, e riduzioni sul biglietto ferroviario; così l'entrata in Austria senza alcun visto e il transito facilitato attraverso stati vicini. Gli interessati ottengono presso tutti gli uffici delle ferrovie interne ed estere biglietti di andata e ritorno ridotti del 25-33 1/3 per cento.

Sulle navi delle grandi società di navigazione è concessa una riduzione del 25-50 per cento. Inoltre la Società p. a. aereonautica austriaca concede ai visitatori della Fiera autunnale biglietti ridotti del 10-40 per cento validi per tutte le sue aereolinee.

Informazioni più dettagliate come pure materiale di propaganda saranno forniti dalla Wiener Messe A.G., Vienna I., Messepalast, dall'Oesterreichisches Verkehrsbureau, Vienna I., Friedrichstrasse 7 e I., Graben 20 — come pure da tutti gli uffici di rappresentanza e d'informazione dell'interno e dell'estero.

La Polonia ed il Patto della "Locarno Orientale,,

Varsavia, 27

La sampa polacca registra i violenti attacchi dei giornali francesi irritati dall'atteggiamento della Polonia nei riguardi del Patto Est-Europeo. Non mancano le risposte molto interessanti che spiegano la grande calma con la quale i circoli polacchi attendono i maggiori particolari intorno a questo patto il cui autore Barthou sibillinamente tace. Nella capitale polacca si osserva che i giornali francesi nell'eccesso di irritazione svelano la loro meraviglia che la Polonia, pur sapendo che i progetti del ministro Barthou nascono tra le mura del Quai d'Orsay, non applaude e noi si precipita ad accettarli senza discutere.

La Polonia attende ed osserva e si meraviglia che nel listone dei così detti interessati non figura, per esempio, la Romenia alla quale il ministro Barthou deve sentirsi particolarmente legato dopo il recente conferimento della cittadinanza onoraria.

Quest'asserzione potrebbe essere molto significativa. I dirigenti polacchi, a quanto sembra, intendono essere dettagliatamente informati intorno al contenuto dei progetti del ministro Barthou e soltanto in seguito potranno definire l'atteggiamento della Polonia. Fino a quando il Patto esisterà sotto forma di indiscrezioni circolanti nella stampa europea la Polonia continuerà a mantenere la sua attitudine odierna di attesa.

Estremo Oriente

Giappone e sovieti
Nulla di vero sull'alleanza?

Tokio, 27

Il Ministro cinese Chang Tsa Pin ha avuto stamane un colloquio col Ministro degli Esteri giapponese Hirota, il quale, in nome del suo Governo, ha dichiarato che nulla vi è di vero nella pretesa alleanza fra Cina ed l'U.R.S. di cui è corsa voce in questi giorni.

(Radio Stefani)

Treno fatto deviare
Tre morti e 32 feriti

Seoul, 27

Tre persone sono rimaste uccise e 32 ferite stamane, quando il treno della Coreana Nord Orientale giunto nelle vicinanze di Giusan, è deviato rovesciandosi e precipitando in un corso di acqua sottostante.

Il disastro è attribuito ad atto delittuoso.

Contadini russi incendiari fucilati

Torino, 27

Da Mosca comunicano che in località Liasma sono stati fucilati quattro contadini russi accusati di aver dato fuoco ad una tenuta che apparteneva ai collettivi agrari.

Due importanti convegni di ingegneria agraria

Roma, 27

L'Agenzia «Delta» annuncia che avranno luogo prossimamente due importanti convegni di ingegneria applicata all'agricoltura: il primo a Bari, il secondo a Bologna. Il convegno dei gruppi agrari di Puglia, Calabria, e Basilicata avrà luogo a Bari il 9 e il 10 settembre. Esso fa parte del calendario dell'Ente Fiera del Levante come manifestazione ufficiale. Due relatori tratterranno del tema «Colonizzazione in Puglia», tema di attualità date le disposizioni governative emanate in proposito. Il secondo convegno si terrà in ottobre, in giorni da destinarsi. Argomento: «Elettrificazione agricola». I temi sono stabiliti nelle ultime sedute della Commissione per la Meccanica Agraria e ne verranno presto scelti i relatori. Il convegno avrà una eccezionale importanza culturale in quanto è il primo che gli ingegneri terranno sul tema dell'elettrificazione agricola, e perciò darà modo a coloro che vi interverranno di visitare aziende di primaria efficienza durante i lavori di aratura autunnale.

Cose d'America

Uno stadio delle impronte digitali delle persone per bene

Washington, 27

La ripetizione sempre più intensa di moltissime persone a depositare le loro impronte digitali negli appositi uffici federali, approfittando di un nuovo servizio disposto dal Ministero della Giustizia: quello di conservare, in appositi schedari, le impronte digitali delle persone per bene.

Secondo i funzionari del Ministero, le impronte, così conservate, potranno servire in varie circostanze. Se una persona è rapita, i familiari potranno sempre chiedere agli ignoti rapitori di fornire le impronte digitali del loro caro come prove che questi è in vita ed il pagamento del riscatto è ben fatto.

Molti si sono affrettati a depositare le loro impronte perchè temono che un giorno o l'altro la loro memoria scompaia, diventino affetti da amnesia permanente od anche pazzi, e non possano essere altrimenti identificati. Altri infine, che non hanno di queste preoccupazioni, hanno depositato le impronte a semplice titolo precauzionale.

Certo si è che il nuovo servizio federale ha incontrato la immediata simpatia del pubblico: istituito da appena tre mesi, esso ha già raccolto un numero imponente di impronte digitali, sopratutto di individui delle classi medie ed elevate.

Un baule con il cadavere di un uomo scoperto a New York nella casa di un Generale

Londra, 27

Nell'anticamera della casa del Generale Louis Stotesburg, a New York, è stato rinvenuto un baule con dentro il cadavere di un uomo senza le gambe. La casa non è stata abitata da qualche giorno, essendo il Generale e i suoi familiari in campagna. Il Generale Stotesburg è molto conosciuto per aver occupato importanti cariche militari e civili durante la guerra.

Oltre cento arresti a Londra
per atti offensivi alla morale

Londra, 27

Davanti ai magistrati di polizia a Londra sono comparse in massa 106 persone, fra cui 25 giovani donne eleganti, che sono state arrestate l'altra notte in un noto circolo notturno del centro, dove una squadra di agenti in borghese fece un'improvvisa quanto inaspettata irruzione. Esse sono state accusate di aver «organizzato o acconsentito a rappresentazioni e ad atti scandalosi contro la morale dei sudditi di S.M. Britannica». I procedimenti si sono svolti a porte chiuse e gli imputati sono stati tutti rinviati a giudizio.

Vuol diventare donna crisi e ci rimette la pelle

Vienna, 27

Una notissima artista ungherese Mada Berczelly che particolarmente dopo la guerra fu acclamata dal pubblico nel teatro di operetta è morta quest'oggi in seguito ad una cura fatta per dimagrire. L'artista voleva ad ogni costo diminuire il suo peso fino a 50 chili senonchè i diabolici rimedi che le hanno consigliato per dimagrire hanno rovinato il suo organismo.

Addetto militare jugoslavo ferito in un incidente d'auto

Genova, 27 *(per telefono)*.

A Porto Fornari nel pomeriggio di ieri, verso le 15.30, l'automobile «Corpo diplomatico 900», guidata dal col. Zarko Popopic, addetto aeronautico presso all'Ambasciata jugoslava a Roma, recante a bordo il cap. Ivan Draghievic, addetto all'Ambasciata stessa, proveniente dalle grandi manovre e diretto a Roma, per un improvviso sbandamento della macchina, dopo aver urtato contro un cancello, andava a finire nel fossato laterale della strada, sfasciandosi completamente. Nell'urto, mentre il colonnello usciva illeso, il capitano veniva raccolto gravemente ferito e trasportato all'ospedale.

In giornata, a mezzo della Croce Rossa di Ronco, il ferito veniva trasportato in una casa di salute a Sampierdarena.

I contratti collettivi di lavoro nell'industria e nel commercio

Roma, 27

Sui dati forniti dalle rispettive due Confederazioni, l'«Agenzia d'Italia» rileva che i Sindacati Fascisti dell'Industria, nel mese di giugno 1934, hanno autorizzato 19 contratti collettivi di lavoro, ne hanno ratificati 102 e pubblicati 56; i datori di lavoro hanno disdetto 9 contratti. L'«Agenzia d'Italia» rileva pure che, nel primo semestre 1934, i Sindacati fascisti del Commercio hanno autorizzato 146 contratti collettivi di lavoro, ne hanno retificato 268 e pubblicato 122.

Il lavoro delle ferrovie nel luglio 1934

Roma, 27

L'«Agenzia d'Italia» informa che le ferrovie italiane a scartamento normale, nel luglio 1934, misuravano chm. 16.232 contro 16.074 nel luglio 1933. Su questa lunghezza ed in quel mese sono state caricate 3.573.052 tonnellate di merci, contro 3.456.386 nel luglio 1933. I carri caricati sono stati in detto mese 390.104 contro 395.149 nel luglio 1933, ma il medio carico per carro è stato di 10.75 nel luglio 1934 e di 10.43 nel luglio 1933 e il medio carico per giorno e chm. esercitato è stato di 7.10 nel luglio 1934 e di 6.94 nel luglio 1933. Il carico ai porti, per il servizio del pubblico nel mese di luglio 1934, è stato di tonnellate 918.810 contro 866.747 nello stesso mese del 1933 ed i carri caricati per il servizio del pubblico sono stati 61.678 con un carico medio per carro di 15.44 nel mese di luglio 1934 e 55.041 con un carico medio per carro di 14.80 nel mese di luglio 1933.

Viaggiatori entrati in Italia nel 2.o trimestre del 1934

Roma, 27

Nel secondo trimestre dell'anno corrente, informa l'«Agenzia d'Italia», sono entrati in Italia 866 mila 163 viaggiatori contro 720 mila 385 nell'analogo periodo dell'anno precedente. Di questi viaggiatori, 245.638, contro 272.521 nel 1933, sono venuti per ferrovia, 580.918, contro 411.225 nel 1933, sono venuti per via ordinaria, 38.932, contro 35.940, per via marittima, 675, contro 699, per via aerea.

L'esame delle invenzioni in Italia

Roma, 27

L'«Agenzia d'Italia» segnala sui dati dell'Associazione Nazionale Fascista inventori che alla Commissione Centrale delle Invenzioni, nominata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, sono pervenute, nel periodo dal 1.o luglio 1933 al 23 luglio 1934, 1131 domande di esame, delle quali 400 sono state esaurite. Di queste domande, 535 sono state trasmesse dalla Associazione Nazionale Fascista Inventori, 250 dalla Segreteria Particolare del Capo del Governo, 164 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, 80 dagli interessati, 104 da Enti vari.

Nuovo tipo di auto britannica
in concorrenza alle macchine italiane e tedesche

Londra, 27

E' stato ieri provato con ottimi risultati un nuovo tipo di automobile britannica modello 1935 sport che, secondo i costruttori e i tecnici presenti alle prove, dovrebbero fare una seria concorrenza alle più veloci macchine italiane e tedesche. La nuova automobile costruita dalla società Triumph può raggiungere comodamente su strada ordinaria la velocità di 80 miglia, cioè circa 128 chilometri all'ora.

E' morta in Germania a 106 anni la donna più vecchia del mondo

Leuzekich, 27

E' morta la donna più vecchia del mondo e della Germania, la signora Schoepperle. Essa aveva da poco compiuto i 106 anni e lascia tre figli rispettivamente di 77, 74, 72 anni.

La tragica fine di Hobert asso dell'aviazione americana

Bucarest, 27

La manifestazione aviatoria di Brasov ha dovuto essere interrotta a causa di un tragico incidente. Lo apparecchio pilotato dal capitano Hobert, l'americano che vinse il campionato mondiale di Bobsleigh nel 1933 è caduto dall'altezza di 50 metri. Il pilota, che aveva riportato gravissime ferite, è morto. La folla enorme che assisteva alla manifestazione è rimasta profondamente impressionata.

Il nuovo ordinamento dei Sindacati del commercio

Roma, 27 *(per telefono)*

Il nuovo statuto delle Confederazioni e delle Federazioni nazionali di categoria, nel riconoscere giuridicamente due soli organi, e cioè la Confederazione e la Federazione, ha voluto tenere nettamente distinti gli organi federali da quelli confederali, conferendo ai primi la rappresentanza degli interessi generali dei singoli settori di attività economica, nonchè le funzioni di coordinamento politico, assistenziale ed amministrativo, ed ai secondi la rappresentanza delle attività produttive appartenenti alle categorie inquadrate nelle rispettive Federazioni.

Appunto per questo la Confederazioni dei lavoratori del commercio si sviluppa sia nel senso di rappresentanza che fa capo alla Confederazione, sia nel senso di rappresentanza delle categorie che fanno capo invece alle Federazioni nazionali.

Gli organi della Confederazione sono le Unioni provinciali dei lavoratori del commercio, quelli delle Federazioni nazionali sono i Sindacati provinciali.

Le Unioni provinciali perdono, in conseguenza di questo riordinamento, il loro riconoscimento giuridico, ma conservano la rappresentanza territoriale delegata dalla Confederazione.

Con decreto in corso di approvazione è stato abrogato il riconoscimento giuridico di sei Federazioni nazionali preesistenti, e in luogo di esse saranno riconosciute le seguenti Federazioni nazionali:

1.o Federazione Nazionale fascista addetti alle case di deposito, vendita e spedizione; 2.o Federazione Nazionale fascista lavoratori del commercio alimentare; 3.o Federazione Nazionale fascista dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità; Federazione Nazionale fascista addetti alle agenzie e studi professionali; 5.o Federazione Nazionale fascista portieri.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Il vibrante raduno a Spilimbergo
dei cavalieri in congedo friulani

Il raduno dei Cavalieri del Friuli a Spilimbergo si è svolto — come è stato dato notizia nell'edizione di ieri — in una atmosfera vibrante di fede e di patriottismo. Spilimbergo ha accolto con lo schietto entusiasmo che è proprio della nostra terra, i valorosi soldati delle Sezioni del Gruppo Orientale-Veneto della Arma di Cavalleria, che si sono dati convegno fra noi per il primo raduno provinciale.

Alle 9.30 in piazza Cavour, sono riunite le autorità e le associazioni cittadine e alle 10, salutati dagli inni della Patria, sono giunte le rappresentanze delle Sezioni di Udine, di Pordenone e Palmanova.

L'omaggio ai Caduti

Alle 10.20 si snoda l'imponente corteo aperto dalla Banda cittadina e da due centurie di Giovani fascisti. Seguono gli stendardi scortati dai cavalieri, al comando del co. Orgnani Martina, Vice Presidente della Sezione di Udine, del cap. Diana, il rag. Vallerugo e il cav. Tabacco. Il gonfalone del Comune è scortato dalle autorità, tra cui notiamo: il ten. col. cav. uff. Tiechiani in rappresentanza del generale de Pigni, comandante la Divisione Celere, il capitano cav. Franco Piccinati, in rappresentanza del Reggimento «Piemonte Reale», il cav. Mazzei per il Comando del Presidio, il Podestà, il Segretario del Fascio, il segretario del Comune, il presidente della Sezione Mutilati e invalidi di guerra, il comandante la locale M. V. S. N., ed i capi Gruppo di tutte le Associazioni d'arma in congedo. Il corteo è chiuso da una selva di gagliardetti con in testa quella del Fascio di Spilimbergo. Il corteo raggiunge il monumento ai Caduti, ove si schierano le rappresentanze, e da parte della Sezione di Udine viene deposta una corona di fiori, mentre salgono al cielo inni della Patria. Segue un minuto di raccoglimento, e le destre si protendono nel saluto romano. Il corteo si ricompone e, attraversata via Indipendenza, fra due fitte ali di popolo, si reca al Municipio.

In Municipio

Nella sala maggiore del Civico Palazzo, il Podestà porge ai convenuti il saluto entusiasta della cittadinanza, rievocando le glorie della Arma di Cavalleria. Prende poscia la parola il co. Orgnani Martina, che porta il saluto dell'on. Antonino Volpe impossibilitato ad intervenire, e pronuncia l'orazione ufficiale. L'oratore, dopo aver tratteggiato i compiti dell'Associazione, illustra il significato di questo primo raduno provinciale, che deve servire a dare il massimo sviluppo all'organizzazione, e a riunire in un solo fascio tutti i soldati dell'Arma, perchè vivano anch'essi nella nuoma atmosfera creata dal Regime.

Un'uragano di applausi saluta la fine dell'elevato discorso, con acclamazioni alla Maestà del Re e del Duce.

Gli ospiti si sono quindi recati alla Scuola di Mosaico «Irene di Spilimbergo» ricevuti dal presidente cav. Vincenzo Lanfrit, ove hanno ammirato i lavori eseguiti dagli alunni.

Alle 11.30 nella sala dell'Albergo «Stella d'Oro», autorità e convenuti si sono riuniti per consumare il rancio. Al levar delle mense il cap. Diana, dopo aver recato il saluto dell'on. Volpe, porge il ringraziamento della Sezione di Udine alla cittadinanza di Spilimbergo, al Podestà, al Segretario del Fascio, e ai dirigenti delle Associazioni, per la gentile accoglienza ricevuta. Annuncia che a Fiduciario del costituente gruppo di Spilimbergo è stato nominato il camerata Albino Bettoli. Chiude fra calorosi applausi, inneggiando al Re e al Duce.

Nobili parole di un sacerdote francese

Presentato dal cav. Tabacco, prende la parola in lingua francese monsignor don Fougeray, abate de Roville, Cavaliere della Legione d'onore, valoroso cappellano del 20.o Corpo d'Armata francese, da qualche giorno ospite di Spilimbergo, per portare i saluti di alcuni suoi parrocchiani nativi di Spilimbergo, colà emigrati, colle loro famiglie. L'abate dice di essere orgoglioso di trovarsi oggi, di ritorno da Roma, in mezzo ai cavalieri d'Italia, che assieme ai camerati di Francia, hanno con il loro sangue bagnato la terra di Francia per la comune vittoria. «Torno al mio paese, soggiunge l'abate con l'anima vivificata di fede fascista, e con la visione d'un'Italia disciplinata agli ordini del Re e del Duce».

Le parole del valoroso sacerdote, suscitarono grande entusiasmo, e si grida «Viva la Francia, Viva l'Italia».

A nome delle Camicie nere, e delle armi in congedo il pubblicista Mario Maria Pesante, inneggia alla fraternità dei popoli latini e ringrazia l'abate per le cordiali espressioni. Tratteggia quindi le gloriose vicende dell'Arma di Cavalleria, che «sempre ed ovunque» ha tenuto alto il prestigio della Patria. Queste vibranti espressioni suscitano vivi applausi.

A Tauriano

Alle 15 le rappresentanze si portano a Tauriano ove hanno reso omaggio ai commilitoni del «Saluzzo» Cavalleria, Caduti nell'epica carica del 2 novembre 1918. Dinanzi alla lapide che ricorda il fatto d'arme, il sig. Tracanelli ha pronunciato un applaudito discorso. Il sig. Vallerugo ha letto la motivazione alla medaglia d'oro Libroia, comandante lo squadrone colpito dalle artiglierie nemiche, nel momento in cui l'esercito invasore abbandonava la nostra terra.

Con questo gesto di ricordanza si è chiuso nobilmente il raduno dei cavalieri in congedo del Friuli, i quali alle 19 hanno lasciato Spilimbergo.

Agli insegnanti

La R. Direzione didattica di Spilimbergo comunica:

Pel prossimo anno scolastico 1934-35 le domande, in carta legale, degli insegnanti elementari, tendenti ad ottenere l'assegnazione di un posto provvisorio nel Circolo didattico di Spilimbergo, dovranno essere indirizzate al R. Ispettore Scolastico della Circoscrizione di Pordenone.

Le domande stesse dovranno essere corredate del titolo di abilitazione e dei certificati di buona condotta, di sana costituzione fisica e di iscrizione al Fascio od alle organizzazione fasciste.

Dalla documentazione suddetta sono dispensati gli insegnanti inclusi nella graduatoria dei vincitori dell'ultimo concorso magistrale in via di espletamento per i quali si richiede la sola domanda col riferimento al posto occupato nella graduatoria stessa.

Nel Fascio Giovanile

Domenica il Fascio Giovanile ha tenuto l'ultima adunata del ciclo d'istruzione. Alle 10 le centurie al completo, con alla testa la balda fanfara, hanno attraversato le vie cittadine, e raggiunta la Casa del Fascio, si sono sciolte acclamando alla Maestà del Re e del Duce.

"Il genio della pedagogia"

E' il tema della conferenza che terrà questa sera martedì alle 20.30 il dott. prof. don Antonio Colazzi del Liceo Valsalice di Torino, nella sala del Cinema Artini, gentilmente concessa. Mons. dott. Giordani ha diramati gli inviti alle autorità, e alla cittadinanza.

Brevetti atletici

Il Dopolavoro avverte che per il 2 settembre, «Giornata dei brevetti atletici», è fissato il seguente regolamento:

1. Il Dopolavoro provinciale di Udine indice e la Sezione di Spilimbergo organizza una manifestazione per il conseguimento di Brevetto atletico di I., II. e III. grado.

2. Alle prove possono partecipare tutti i dopolavoristi della zona. La manifestazione avrà svolgimento al Campo sportivo il giorno 2 settembre.

3. L'inscrizione è gratuita e la partecipaziione libera a tutti.

4. A coloro che avranno superato le prove prescritte secondo la tabella, sarà rilasciato dall'O. N. D. (Direzione generale) il Brevetto.

5. Al Dopolavoro, al Fascio Giovanile, al Gruppo che avrà il maggior numero di brevettati, sarà rilasciato uno speciale diploma con medaglia.

ANDUINS
Elargizioni

Hanno elargito in fapore dell'E. O. A. di questo Comune le seguente somme i sottoindicati signori: avv. Giusti Martinelli Lodovico lire 10 — Secondo Vecil, 50 — Antonio Mecchia, 10 — Pietro Bellini fu Gio. Batta, 10 — Marcuzzi Leonardo fu G. B., 10 — Ceconi Davide u Luigi, 16.

Il Comitato sentitamente ringrazia e spera che l'esempio di questi camerati sarà seguito anche da altre persone più abbienti del Comune, le quali debbono sentire il dovere di concorrere alla benefica opera dell'E. O. A.

DAL PORDENONESE

PORDENONE
La gita dei combattenti

Come abbiamo avuto occasione di annunciare ripetutamente la Federazione Friulana della Associazione Nazionale Combattenti, ha indetto una gita a Fiume d'Italia per i giorni 8 e 9 settembre. La quota, come è noto, è stata fissata in lire 65 per il viaggio, vitto, alloggio, gita in mare ecc. La partecipazione è libera a tutti.

Negli stessi giorni si svolgerà una adunata al Faiti indetta dalla sezione milanese dell'Ass. Nazionale Combattenti. Le adesioni per entrambe le gite vengono ricevute presso la sezione pordenonese della Associazione Nazionale Combattenti entro il 5 settembre p. v.

I brevetti atletici

Domenica si sono svolte al Campo Sportivo del Littorio le prove regolamentari per la concessione dei brevetti atletici di I. e di II. grado a Giovani fascisti e a Dopolavoristi.

Ecco i nomi dei proposti per il brevetto:

I. grado Galletti Antonio, II. grado Andrigo G., Gobitta Renzo, Moras Gelindo, Carlon Oscar, Civran Carlo, Moro Giulio, Marson Marcello, Vaccher Primo, Muzzin Mario e Cristan Angelo.

Nel tiro a segno
Le gare triestine

La Sezione pordenonese della Soc. Naz. Tiro a Segno ha diramato ai soci la seguente circolare relativa alle interessantissime gare triestine.

«Il Ministro della Guerra, nell'intento di favorire la passione per il tiro fra i cittadini, è venuto nella determinazione di autorizzare, a titolo di esperimento, talune esercitazioni con armi libere, fra le quali quelle per il tiro da caccia. Trieste trovasi fra le città che hanno avuto l'incarico di effettuare tale esperimento. Pertanto la gara interregionale si svolgerà in quella città nei giorni 8 e 9 settembre. Nei giorni 26 agosto e 2 settembre si svolgeranno nel poligono di tiro della Società Triestina del Bersaglio gli allenamenti.

Le gare sono aperte a tutti gli iscritti al Tiro a Segno Nazionale alla Federazione Nazionale Cacciatori ed al F.I.T.A.V.

I tiratori interessati si rivolgano alla sede della sezione pordenonese in corso V. E.

Gare di nuoto rinviate

Le gare di nuoto che avrebbero dovuto aver luogo sul lago della Burida indette dalla Società Canottieri «Portus Naonis» hanno dovuto essere rinviate causa il maltempo a domenica prossima 2 settembre.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza nel mercato di sabato scorso:

Granoturco al quintale da lire 73 a 75 — fagioli da lire 60 a 80 — sorgogrosso da 40 a 45 — frumento da 78 a 80 — patate da 23 a 25 — vino comune da pasto all'ettolitro da lire 90 a 100 — fieno al quintale da lire 8 a 8,50 — stramaglie da 7 a 7,50 — legna da ardere spaccata da 6.50 a 7 — buoi e manzi a peso vivo al quintale da lire 170 a 210 — vacche a peso vivo da lire 140 a 160 al q.le — vitelli a peso vivo al q.le da lire 270 a 390 — uova la dozzina da 3,60 a 4,20 — polli e galline a peso vivo al kg. da 5 a 5.50 — capponi e tacchini a peso vivo da 4 a 4.50 — maiali da latte a peso vivo al capo da lire 50 a 80.

S. QUIRINO
Pro E. O. A.

A transazione della vertenza con il sig. Pietro Pontel fu Michele, risolta con l'intervento del Podestà, il sig. Giuseppe Allegretto fu Angelo ha versato lire 100 che sono state rimesse al Comitato comunale E.O.A. il quale le ha ripartite fra le seguenti famiglie bisognose della frazione di Sedrano:

Paolo Cattaruzza — Emma Cattaruzza-Skron — Michele Cattaruzza — Geltrude Cattaruzza — Luigi Cattaruzza — Emma Cattaruzza-Gallarani — Celeste Turchet — Angelo Santarossa — Luigi Santarossa — Giovanni Santarossa e Giuseppe Vian.

I Giovani fascisti alle gare di Pordenone

Sette Giovani fascisti di questo Fascio Giovanile hanno partecipato domenica alle gare atletiche indette dal Dopolavoro Provinciale a Pordenone. Due specialmente si sono distinti riportando il brevetto di secondo grado, e precisamente il Giovane fascista Vittorio Andrigo che ha vinto la corsa dei 100 metri, il salto in alto, il salto in lungo e il lancio della palla; e il Giovane fascista Gelindo Moras, che si è distinto nella corsa sui 100 metri, salto in alto e salto in lungo.

Gli artiglieri al funerale del camerata Zanussi

Una forte rappresentanza della locale Sezione Artiglieri in congedo, inquadrati e con il gagliardetto, accompagnati dal loro comandante, si sono recati ai funerali del camerata artigliere Guido Zanussi di Aviano. Alcuni di essi hanno voluto portare la bara del caro estinto, fino al camposanto, ove all'appello lanciato dal comandante, risposero all'unisono: «Presente».

AVIANO
Campo mobile dell'O.N.B.

Giunti da Oderzo circa cento avanguardisti, sotto l'attenta guida del tenente sig. Umberto Boccato, hanno occupato il campo di sole con la cucina e refettori che la direzione della Colonia ha messo a disposizione. Verso le ore 5 del pomeriggio, hanno fatto visita all'Aeroporto di Aviano accolti gentilmente dal Comandante cap. Basigli e da altri ufficiali i quali hanno guidato la brigata dei giovani ai vari reparti del Campo. Le illustrazioni del ten. Bertotti hanno completato le cognizioni aeronautiche degli ospiti, i quali si sono profusi in ringraziamenti, serbando un caro ricordo della visita.

Domenica mattina la centuria è partita a piedi alla volta di Montereale, ove dopo una sosta di un giorno, proseguirà per Barcis.

SACILE

Personalità in visita all'Istituto magistrale

Domenica è stato gradito ospite della nostra città il gr. uff. dott. G. Mastropasqua, membro del Consiglio Direttivo dell'Educazione nazionale e Capo dell'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura.

Ricevuto dal Podestà, dal Preside del nostro Istituto Magistrale Parificato e dal Segretario Capo del Comune, si è recato a visitare i locali della scuola che ha riconosciuto ottimi sotto ogni aspetto.

Il gr. uff. Mastropasqua si è vivamente compiaciuto con le autorità per quanto è stato fatto per l'arredamento dell'Istituto e si è dimostrato assai soddisfatto degli ottimi risultati che la scuola dà.

Nel pomeriggio, il gradito ospite, ha visitato gli altri Istituti scolastici ed i punti più caratteristici della nostra città; indi, verso sera, ha fatto ritorno alla Capitale.

La banda ad Asolo

Domenica mattina, alle ore 8, con automezzi, accompagnati dalla presidenza, sono partiti per una gita ad Asolo i nostri filarmonici.

Nella ridente cittadina sono stati accolti dalle autorità e dalla società filarmonica locale che, in corteo, li accompagnarono in Municipio dove il Podestà rivolse loro espressioni di simpatia e porse il saluto della cittadinanza. Per la presidenza rispose il dott. Camilotti: ringraziò il Podestà per le belle espressioni avute e la cittadinanza per l'accoglienza cordiale. Venne quindi offerto ai gitanti un vermut.

I bandisti visitarono poi la città, soffermandosi in particolar modo ad ammirare il bel teatro «Eleonora Duse» e l'interessantissimo museo.

Nel pomeriggio, dopo la colazione, che è stata consumata all'albergo «Torre», i filarmonici si portarono a Possagno, dove hanno avuto campo di ammirare la gipsoteca ed il tempio del Canova.

Di ritorno ad Asolo, alle 20.30, la nostra banda ha eseguito, sotto la antica loggia, anzichè in piazza, causa il cattivo tempo, uno scelto programma. La numerosa cittadinanza che, rifugiatasi sotto i portici, ascoltava il concerto, ha applaudito vivamente, ad ogni pezzo, i bravi filarmonici ed il loro Direttore.

Finito il concerto i gitanti hanno consumato in grande allegria, un pranzo al termine del quale l'avv. Camilotti con belle espressioni esaltò l'arte della musica.

Verso la mezzanotte, soddisfatti della gita, che non ostante il mal tempo, ebbe un'ottima riuscita, i bandisti partirono per Sacile, ove rientrarono verso le due.

All'Istituto tecnico

Il Preside dell'Istituto Tecnico inferiore pareggiato avverte che le domande per gli esami di ammissione ed idoneità devono essere presentate alla Presidenza, corredate dai prescritti documenti entro il 5 settembre p. v.

Gli esami avranno inizio il 17 settembre e seguiranno secondo il diario che verrà esposto all'albo della scuola.

Echi del Carro di Tespi

Al Direttore Pietro Giongo, Vice Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, incaricato della organizzazione dello spettacolo del «Carro di Tespi drammatico» a Sacile, che il giorno 10 agosto ha avuto un risultato più che soddisfacente, il Segretario Federale e Presidente del Dopolavoro provinciale ha inviato una lettera di vivo compiacimento.

A Fiume ed Abbazia

In occasione della celebrazione del Decennale dell'annessione di Fiume all'Italia, il Dopolavoro in collaborazione con il Fascio di Udine, l'Associazione Volontari di Guerra e la Federazione Provinciale dei Combattenti, organizza per i giorni 8 e 9 settembre una grande gita a Fiume la cui partecipazione è libera a tutti.

La quota è di L. 65 per persona e dà diritto al viaggio da Udine, all'alloggio al vitto ed alla crociera nel Golfo del Carnaro.

Chi desiderasse delle informazioni particolareggiate si rivolga al nostro Dopolavoro Comunale.

Riunione di Fiamme cremisi

Domenica alle ore 10.30, nelle sale del Dopolavoro si è svolta una riunione di ex Bersaglieri ai quali il fiduciario imparti comunicazioni riguardanti il raduno che nei giorni 23-24 settembre avrà luogo a Milano.

Nel Fascio Giovanile

Ieri, alle ore 7, ebbe luogo la lezione di chiusura dei corsi di esercitazioni militari che questo Fascio Giovanile, per ordine del Comando Federale teneva da circa tre mesi.

Ballo pubblico

Sabato, 1. settembre, in occasione della tradizionale sagra degli uccelli, al teatro Zancanaro si svolgerà un ballo popolare.

Il ballo avrà inizio alle ore 16 e terminerà alle ore due dopo mezzanotte.

Per l'occasione presterà servizio una scelta orchestra che suonerà un ricco repertorio di nuovi ballabili.

POLCENIGO
Chiusura della Colonia

Alla presenza delle autorità e di un migliaio di persone si è svolta domenica la cerimonia di chiusura della Colonia dopo 43 giorni di gestione. Alle parole, esponiamo i seguenti dati che valgono meglio a intendere i benefici della magnifica istituzione.

Bambini accolti 204 dei quali 53 gratuiti, 42 a metà retta, 95 a retta intera di lire 60 e 14 a retta di lire 90. I risultati raggiunti dal punto di vista sanitario sono stati veramente notevoli come dalle seguenti tabelle:

Aumento di peso: stazionari 3, aumento fino a grammi 500 n. 19; fino a gr. 1000 n. 37; da gr. 1000 a gr. 1500 n. 58; da gr. 1500 a gr. 2000 n. 46; da gr. 2000 a gr. 3000 n. 30; oltre gr. 3000 n. 6 con punte fino a gr. 4800.

Dati relativi al perimetro toracico: stazionari n. 16, aumenti di cm. 1 n. 52; di cm. 2 n. 64; di cm. 3 n. 42; oltre i cm. 3 n. 25.

La spesa totale per la gestione è stata di lire 21080.65 e gli introiti di lire 24.154.35, con un avanzo attivo quindi di lire 3073.40 che rimnae come fondo per la assistenza invernale.

Siamo lieti di segnalare i ringraziamenti alla popolazione che con gesto veramente generoso ha partecipato con un contributo in oblazioni di lire 3805.15.

Per la sagra dei cesti

Domenica prossima in occasione della tradizionale sagra dei cesti, la Sezione Combattenti ha organizzato un ballo pubblico su piattaforma. Si prevede il solito concorso da tutti i paesi.

SAN DANIELE

Chiusura della Colonia

Nel pomeriggio di sabato, con semplice cerimonia, è avvenuta la chiusura della Colonia elioterapica «Principe Umberto di Savoia». Quarantun giorni di cura di sole, di assidua assistenza sanitaria, di cibo sano, nutriente e abbondante somministrato ai duecento figli del popolo ospitati pressochè gratuitamente dall'E. O. A. per una spesa complessiva di oltre 14 mila lire, una vigilanza materna, un'indirizzo educativo fisico e morale tutto inteso a coltivare la mente ed elevare il cuore dei bambini al culto di Dio, della Patria e della famiglia sono un formidabile attivo di bene e altrettanti anelli di quella fiorita catena di mutua assistenza che — è lo spirito nuovo di umanità che nobilita e appassiona le coscienze — affratella in comune amore tutti gli italiani.

All'arrivo delle autorità sul posto i bambini, nel costumino di cura, si trovano già in formazione di quadrato agli ordini della direttrice, signora Lia Di Giorgio. Dietro alle file si dispongono i genitori e i parenti e sulla porta d'ingresso e nell'atrio fanno servizio d'onore i balilla moschettieri.

Il saluto al Re e il saluto al Duce sono seguiti dall'inno «Giovinezza», cantato in coro, quindi il segretario del Fascio e presidente dell'Ente O. A. rag. Zaghis fa la relazione morale sulla complessa attività svolta dalla colonia, dal 5 luglio u. s. data della sua apertura ad oggi.

Il sanitario dott. cav. Bruno Farroni parla della vita intima della colonia nei quaranta giorni di vita, della vigile assistenza medica, del cibo sano, della dotazione di brande, dei benefici effetti arrecati dalla cura razionale di sole, migliorata di anno in anno per l'aumentare dell'esperienza e dei mezzi a disposizione.

Per ultimo prende la parola il Podestà gen. comm. co. Ronchi, il quale, interprete del sentimento della cittadinanza, manda un vivo ringraziamento all'indirizzo del Segretario Federale per l'appoggio morale e finanziario offerto con sempre tanta cordiale spontaneità alla colonia, ringrazia il Segretario del Fascio di Combattimento e quella del Fascio femminile co. Maria Ronchi, i medici, la direttrice, le donne fasciste addette alla sorveglianza, il segretario della colonia rag. Battigelli e volge ancora un grazie sincero agli enti, alle istituzioni ed alla popolazione che — donando con fraterno amroe, con larghezza e senza misura — hanno facilitato l'ottima riuscita della colonia nell'anno dodicesimo.

«Rientrando alle vostre case, ha concluso l'oratore rivolgendosi ai bambini e ai genitori, migliorati nel corpo e nello spirito, porterete con voi anche un doveroso senso di profonda riconoscenza e gratitudine per il Duce che tanto vi ama e per tutti coloro che con oscuro sacrificio vi porgono incessante, diuturno aiuto di tempo e di denaro».

Due piccole italiane s'avanzano e fanno alla co. Ronchi ed al dottor Farroni il gentile omaggio di un mazzo di fiori; seguono altri cori, quindi la bandiera s'abbassa salutata da una selva di piccole braccia alzate nel saluto romano.

La cerimonia è ormai finita e la colonia è chiusa. Ci avviamo all'uscita e ancora ci arriva la cara voce dei piccoli che tutti insieme pregano, congiunte le mani: «Un grido mi sale dal cuore, proteggi la Patria, o Signore!».

L'estrazione della Tombola

Anche domenica il maltempo ha compromesso in parte il buon esito dei festeggiamenti mantenendosi imbronciato l'intera giornata, pur tuttavia il programma stabilito ha avuto bene o male regolare svolgimento.

La partenza dei corridori per la «Coppa S. Daniele» è stata preceduta da un forte acquazzone e la pioggia ha accompagna gli atleti per un primo tratto del percorso rendendo più dura la fatica. La gara provinciale di bocce ha dovuto dapprima subire uno spostamento dell'ora d'apertura e in seguito iniziare e continuare il torneo su campi impregnati di acqua e perciò poco favorevoli ad un giuoco di precisione.

Alle 17.30 la piazza Vitt. Emanuele era gremita di gente in attesa del concerto della banda cittadina e in impaziente attesa per l'estrazione della tombola di beneficenza che venne effettuata a orario preciso.

Al 18.o estratto la giovane italiana Bruni Nella vince la cinquina di lire 200 con la cartella numero 3435; la prima tombola di lire 500 è vinta dal sig. Rovereto Bruno col 39.o estratto e con la cartella recante il numero 3339 e la seconda tombola di lire 300, dalle cartelle n. 4075 e 2014 dei signori Clam Giovanni e Floreani Gastone. Uno squillo di tromba annuncia che il divertimento è finito e poichè ricomincia a piovere il pubblico sfolla rapidamente dalla piazza e corre al riparo sotto i portici.

Molto animato il ballo nel teatro Teobaldo Ciconi. Le danze, iniziatesi alle ore 20, sono continuate fino alla mezzanotte in una atmosfera di brio e vivacità, ma insopportabilmente calda per l'afa opprimente della serata.

Elargizioni

Ai Comitati O.N.B. e O.N.D. organizzatori dei festeggiamenti, sono pervenute le seguenti offerte da parte dei fortunati vincitori della prima e della seconda tombola, estratta domenica scorsa in Piazza Vitt. Emanuele.

Roveroto Bruno lire 25, Clara Giovanni lire 10, Floreani Gastone lire 10.

I Comitati ringraziano vivamente.

Iniziativa simpatica

Il sig. Giuseppe Tabacco, titolare dell'omonimo stabilimento di Arti Grafiche in S. Daniele del Friuli, nell'occasione della prima mostra d'arte inauguratasi domenica mattina nella sala superiore del palazzo municipale vecchio sotto gli auspici dell'O. N. B., ha preso lo spunto per una simpatica iniziativa. Su carta patinata lucida ha edito una breve e interessante monografia storica della nostra cittadina, l'ha in copertina con due nitidi «clichès» e vi ha aggiunto un elenco delle opere esposte alla mostra e dai nominativi dei singoli espositori.

Le monografie — circa 300 copie — furono quindi offerte al Comitato O. N. Balilla per essere gratuitament edistribuite ai visitatori della mostra all'atto dell'caquisto del biglietto d'ingresso.

Segnaliamo al pubblico il simpatico gesto del sig. Giuseppe Tabacco, anche perchè questo attivo nostro industriale ha — sotto forme diverse — donato sempre largamente alle istituzioni cittadine.

Dignano al Tagliamento
Giovani fascisti in gita

Nella giornata di domenica scorsa una cinquantina di giovani fascisti, con a capo il comandante Giovanni Comessatti, si recarono a mezzo di bicicletta in gita ad Osoppo.

Giunti colà, per gentile interessamento delle autorità militari fu loro consentito di visitare la piazzaforte. Tutte le istruzioni fornite da appositi incaricati, furono seguite col massimo interessamento da parte dei Giovani fascisti che dimostrarono tutto l'entusiasmo, per la visita veramente istruttiva.

Consumata una colazione al sacco, presero quindi la via del ritorno.

Durante il percorso echeggiarono alti i canti della Rivoluzione, concludendo così in una atmosfera di baldo cameratismo la simpatica gita.

FAGAGNA
La pesca pro O. N. Balilla

Diamo il sesto elenco dei doni pervenuti per la Pesca, pro Opera Balilla:

Raccolto in Fagagna, Borgo Paludo: 1 cappello, 2 ramazze, 4 vasi di miele, 6 buste di modelli per sarta, 1 bottiglia, patate, 1 zucca, 2 salami, 1 pesalettere, 1 vaso fiori, 1 spazzola, 20 fuselli per merletti, 1 fiasco aceto, 1 cartella per scolaro, 6 scatole crema scarpe, matite, 1 scatola sardine.

Raccolto a Martignacco: Ditta Delser: 48 pacchi biscotti e caramelle — Giuseppe Iesse: 1 cappello, 1 scampolo — Zampa Augusto: 2 bottiglie — sigg. Fratelli Lizzi: 4 bottiglie — Adalgerio Del Negro: 2 scatole sardine, 1 pacco lumini da notte, 4 scatole polveri Vichi.

Raccolto al mercato di Fagagna fra venditori ambulanti: 1 manico di pala, 1 scampolo, 1 paio dalmine e 1 paio zoccoletti, 1 pentolino, 1 mazzo lacci da scarpe, 2 paia calzini, 6 guantiere, 3 paia calze per signora, 1 piatto, 1 tabacchiera, 1 pacchetti lamette, 4 scatole crema scarpe, 1 cartina bottoni automatici — Ziraldo Ida: 1 servizio toletta — Burelli Settimio e famiglia: un servizio per insalata in argento.

Raccolto a Fagagna, Borgo Ferrea e Riolo: 1 maiolica per cucina — Famiglia Travanil: abajour da notte in vetro artistico — Banca Cattolica del Veneto: 1 servizio caffè in porcellana — dott. Gino Munari: servizio caffè stile cinese — Caprin Luca e famiglia: 1 valigia.

Raccolto in via Sottocastello, Fagagna: 1 gerla, 2 lapis, cartoline, 1 busto.

Moruzzo: 2 pacchi cartoline, 2 bottiglie. — Famiglia Ziraldo: 1 sacco patate, 1 statuetta — Ermenegilda Ermacora ved. Bernardi: 10 cappelli — Mons. Ermenegildo Florit: ricco orologio da tavolo — dott. Angelo ed Eugenia Burelli: ricco servizio tè, in stile — S. Margherita: 1 bottiglia vino — Vittoria Calligaris ved. D'Orlando: servizio caffè, 4 bottiglie vino — Ditta Morassutti Paolo, Udine: mestoli, 6 padelline, 3 padelle, 1 casseruola, 3 piatti ferro — Marcuzzi Romeo: 1 cuscino, un buono per un litro vino — Sig.ra Parussini: 4 porta sigarette — Melchior Marino: 1 zoccolo di cavallo con ferro fermacarte — Pagnutti Ernesto: 6 padelle assortite, 2 vasi per zucchero e caffè — geom. Zanirato: 1 servizio bicchieri — rag. Gino Cussig, segretario comunale: 1 riscaldatore elettrico.

In deposito abbiamo altri ricchissimi doni di cui daremo l'elenco durante la settimana.

Possiamo contare su circa 200 capi di bestiame fra conigli e polli.

Sono pervenute anche offerte in denaro con le quali il Comitato oltre a coprire le spese d'ufficio provvederà all'acquisto di un aratro e di altri doni di massima importanza.

Ieri è cominciato il lavoro di classifica o smistamento dei doni e si pregano pertanto i volonterosi di far pervenire i doni subito in modo di rendere il lavoro di ordinamento e numerazione meno pesante.

OSOPPO
Chiusura della Colonia

Sabato nel pomeriggio si è svolta la cerimonia di chiusura della Colonia elioterapica Fluviale «Principessa di Piemonte». Sono intervenute tutte le autorità e le rappresentanze cittadine, ed erano arrivati il cav. De Vitt del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Combattenti e il cav. Casoli, segretario della Federazione friulana.

La Colonia era addobbata a festa con tricolori al vento garrivano le fiamme dei balilla. — Dire dell'importanza che ha assunto questa Colonia fondata prima di tant'altre in Friuli è superfluo perchè è cosa ormai risaputa. Dire del suo funzionamento è del pari inutile perchè è noto alla cittadinanza il benefico effetto del soggiorno dei bambini nella Colonia. La Colonia è grande e bella e in avvenire quando sarà completata e, d'attorno per largo spazio, saranno cresciute le migliaia d'alberi piantati da poco, diventerà questo un posto magnifico.

Balilla e Piccole italiane hanno eseguito bene i saggi ginnastici, hanno cantato e recitato belle poesie dinanzi alle autorità e al pubblico. Quindi si è svolta la cerimonia dell'ammaina bandiera. Hanno parlato: il Segretario del Fascio, che ha fatto la relazione morale e ha messo in rilievo l'opera degli insegnanti preposti, il medico condotto, che ha fatto la relazione sanitaria, il presidente dei combattenti che ha illustrato come è sorta l'idea della Colonia e infine il Podestà. Il cav. De Witt ha visitato, prima di partire, la sede del Fascio e dei combattenti e le macchine agricole di proprietà della Sezione combattenti, mutilati e famiglie dei Caduti.

Dopo il ritorno del Gruppo "Conegliano"

Il Comandante il Gruppo «Conegliano» del 3.o Artiglieria Alpina ha espresso al Municipio ed alle rappresentanze cittadine la sua riconoscenza per l'accoglienza fatta al Gruppo, con una lettera nella quale «a nome degli Ufficiali, sottufficiali e artiglieri ringrazia tutta la popolazione di Osoppo per la gentile ed affettuosa dimostrazione di simpatia e di affetto che ancora una volta ha voluto tributare al Gruppo, al suo rientro in sede, dimostrazione che è stata da tutti apprezzata e profondamente sentita e che è sicuro e sincero indice di quella fusione spirituale fra popolo ed Esercito da tutti auspicata.

Il coro di Lestizza

Domenica 26 corrente ha sostato qui, dopo una lunga gita in bicicletta, un numeroso numero di giovani di Lestizza. Essi, circa una trentina, formano un coro compato e bene istruito sotto la direzione del bravo giovane Licio Faleschini. I giovani, accolti cordialmente dalla presidenza del Dopolavoro locale, ha eseguito un simpatico repertorio di canzoni friulane e di musica di vario genere.

Hanno visitato il Forte — monumento nazionale — e, discesi in paese, hanno cantato ancora prima di lasciare Osoppo. Al nuovo coro, che ha suscitato piacere ed ammirazione, fervidi auguri.

Ammasso del grano

Col controllo della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona-Tarcento è stato fatto l'ammasso in Osoppo di una considerevole quantità di grano. Hanno portato grano agricoltori di Osoppo, di Buia e di altre vicine località.

168

Nella Zona di Gemona

I 1105 bimbi delle Colonie e delle refezioni dopo 40 giorni di assistenza fascista

L'estate ha visto anche questo anno, i figli del popolo nelle colonie e nelle refezioni, istituzioni caratteristiche del Regime, sorte in numero di undici; con il campeggio dei reparti moschettieri della «A. Cantore», assommarono a ben dodici le istituzioni estive dell'Ispettorato politico della zona di Gemona, sorte con il precipuo scopo di dare al fanciullo non soltanto un vitto sano, un soggiorno aprico e solare, ma anche, e sopratutto, una educazione all'animo, di timbro mussoliniano.

Domani cessano gli squilli ed i trilli di questo bel migliaio di fanciulli e di fanciulle, accolti per quaranta giorni dalle paterne braccia del Regime fascista, che ha innalzato la assistenza del popolo a simbolo non soltanto ideale, ma concreto, simbolo rappresentato in questa zona dalla realizzazione di dodici istituzioni estive a gioia dei bimbi e a conforto del popolo.

Sui greti del Tagliamento a Venzone

Abbiamo riveduto in questi ultimi giorni la bella Colonia elioterapica di Venzone, di questo vecchio ma rinnovato paese e siamo stati a contatto dei frugoli sulle rive del Tagliamento, del maestoso fiume che a Venzone, dopo una ripida e sinuosa svolta, si placa, dopo la passerella di Pioverno, forse, per beneficare, e con le sue sabbie e con le sue acque divenute docili, i cento e più elioterapisti di Venzone.

Il Direttore della Colonia, vigilissimo ed innamorato di questa istituzione, ci accompagna nell'ansa naturale del letto del fiume, dove gli elioterapisti guazzano giulivi sotto gli occhi attenti degli assistenti.

Stanno facendo il bagno i bambini mentre le bambine si trovano in mezzo al ghiaieto del fiume, sedute sulla sabbia, intente a giocare con i nitidi sassi, uno più levigato dell'altro. Tutti sono abbronzati e coloriti come la salute. Floridi tutti.

Un «A noi» al Duce è il loro modo di accogliere gli ospiti, perchè ben sanno che tanta provvidenza estiva si deve a Lui ed a Lui quindi sempre il memore pensiero.

Alla colonia fluviale osoppana

La colossale piscina della Colonia osoppana, fondata dai reduci della guerra e gestita dall'E. O. A. che le profonde mezzi generosi per il suo funzionamento, ha, quando arriviamo, una bella schiera di maschietti al bagno che si diverte un mondo, tuffandosi e rituffandosi nell'acqua della maestosa vasca.

Anche qui non riusciamo a riconoscere più i bimbi di quaranta giorni fa, quando erano di una cera trasparente e portavano i segni poco salutari delle membra. Sono tutti rinvigoriti, anneriti, con facce che consolano. Ne avviciniamo alcuni e ci rispondono franco franco: «Che peccato finire queste belle giornate! Sono tutti affiatati e sanno amarsi come fossero di una stessa famiglia. Dopo il bagno si svolge la reazione sul campo sportivo subito a lato della piscina e allora li scorgiamo meglio ancora tutti coloriti di quella tinta che dona il sole, quando ci offriamo alle sue cure.

Alla colonia-refeziona di Trasaghis

A Trasaghis si è superata la refezione e si è addirittura costituita una Colonia a fine elioterapico oltre che nutritivo. I bimbi, oltre un centinaio, alla mattina partono dalle frazioni di Peonis, Alesso, Braulins, Trasaghis capoluogo, accompagnati da appositi incaricati e si concentrano nella frazione più centrale: Avasinis, dove il Segretario del Fascio e Podestà molto attivo ha trovato la località più adatta, con casa, affidandola al Fascio femminile, la cui segretaria ha saputo molto bene adattarla alle bisogna della assistenza estiva. Il refettorio si trova all'aperto sotto una invitante vigna e qui i cento e più figli delle classi povere del popolo consumano i loro pasti preparati con gusto dalla Segretaria del Fascio femminile. Alla mattina hanno le loro gite sui pendii montani e nei pomeriggi riposo ed educazione varia all'ombra dei castagni.

Nel giorno della nostra visita, la direttrice della Colonia ha voluto offrire all'Ispettore di Zona e al Podestà in visita, la colazione tale e quale dei bimbi ed è stata trovata gustosissima. Alla fine dei quaranta giorni anche questi bimbi avranno il loro salutare beneficio.

Il Podestà del Comune ha delle buone idee e per l'anno venturo vorrà fare una sorpresa, se gli aiuti e la necessaria collaborazione non gli verranno a mancare. L'Istituzione della Colonia sul lago. Quest'anno s'è fatto un buon passo innanzi nell'assistenza. L'anno venturo certamente il passo sarà raddoppiato.

In colonia sui colli di Buia

L'attrezzatissima Colonia elioterapica di Buia, terminando la sua accurata opera assistenziale, ci presenta, in quest'altra nostra visita i suoi ragazzi o le sue ragazze, tutti paffuti, rosei, bronzuti. Quando arriviamo si trovano tutti distesi a torso nudo sulle brande ed eseguiscono gli ordini dati a suon di fischietto dalla Direttrice infaticabile, per beneficare del bagno di sole tutte le parti del corpo. La Direttrice fa vedere all'Ispettore di Zona il registro sul quale è seguito il beneficio che viene conseguito da ogni elioterapista, durante la cura. Tutti, tranne qualche caso di stabilità, hanno aumentato nel peso: una bimba ha poi superato il record aumentando di oltre quattro chili.

La Colonia ha avuto un ritmo di vita regolarissimo e alla sua fine coloro che l'hanno frequentata ne hanno ricavato massimi vantaggi spirituali e corporali.

Sul verde spiazzo solare d'Artegna

E' l'ora dell'ammaina bandiera quando giungiamo ad Artegna. Sono presenti la Segretaria del Fascio femminile con l'Ispettore di zona, il vice Podestà e le Giovani fasciste che collaborano con le Suore in colonia.

Un colorito solare invidiabile è sul corpo di tutti. Pure qui i benefici nutritivi ed elioterapici sono, dopo quaranta giorni, ottimi.

Le passeggiate nei castagneti, il soggiorno sul dominante e verdeggiante spiazzo, la cura praticata sul rettangolo sabbioso del colle, i giuochi ed i trattenimenti lieti, hanno reso immensi benefici nel corpo e nello spirito. Il Comitato assistenziale d'Artegna ha esteso l'assistenza estiva anche all'ex comune di Montenars, dove un centinaio di bimbi ha ricevuto giornalmente la refezione per quaranta giorni, togliendo dalla strada e disciplinandolo secondo i concetti fascisti.

Anche questi cento bimbi hanno ora un'altra cera e inneggiano grati al Fascismo, al Duce benefattore.

Nelle tre refezioni gemonesi e nel campeggio del Chiampon

Le tre refezioni estive gemonesi integrate da un Campeggio moschettieri ai piedi del monte Chiampon, hanno pure dato i loro benefici a circa 300 bimbi e bimbe che hanno cambiato aspetto non soltanto fisico — una buona nutrizione con cibi sanissimi che la Congregazione di Carità ha saputo preparare come può fare una madre per i suoi figli — ma anche morale, elevando lo spirito di questo sciame di figli del popolo. Nelle frequenti gite e negli esercizi ginnastici alternati con lezioni culturali, hanno migliorato anche in salute.

Al Chiampon, nella più ridente posizione montana gemonese, i Balilla moschettieri figli del popolo hanno indurito i muscoli ed hanno resi più tesi i garretti, per la marcia senza soste verso le fulgide mete fasciste.

Nelle due refezioni di Bordano

Anche a Bordano costituitesi prontamente le due refezioni estive, il popolo ha avuto per i suoi figli il beneficio sparso dovunque largamente nel nome del Duce ed il popolo è riconoscente.

BUIA

La nuova gestione della linea Tricesimo-Buia

La Soc. An. Tranvie del Friuli è subentrata nella concessione della linea Tricesimo-Buia finora esercitata dalla ditta Valentino Tessaro.

Ci rallegriamo della cosa poichè siamo sicuri che la nuova assuntrice eserciterà tale servizio con ogni cura, cercando inoltre di apportarvi tutte quelle maggiori facilitazioni che le saranno consentite e che andranno indubbiamente a reciproco vantaggio dei viaggiatori e della Società.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Pesca pro O. N. Balilla

Indetta dal locale Comitato comunale dell' O. N. Balilla, nei giorni 8 e 9 settembre p. v. avrà luogo la tradizionale Pesca di beneficenza a favore delle locali organizzazioni giovanili.

La cittadinanza tutta ha risposto con slancio a questa nobile iniziativa e numerosissimi sono i doni già pervenuti al Comitato da parte di Autorità, Istituzioni e privati.

Fra giorni sarà pubblicato un altro elenco dei generosi oblatori. Il Comitato rivolge viva preghiera a coloro che intendono di contribuire alla miglior riuscita della Pesca con doni di oggetti o di denaro, di far pervenire la loro offerta entro questa settimana, per dar modo all'ufficio organizzatore di predisporre per la mostra dei doni e catalogazione degli stessi evitando così un gravoso lavoro negli ultimi momenti, necessari invece per organizzare altri servizi inerenti alla Pesca stessa.

La sede del Comitato (Casa del Littorio) rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Tutti quelli che possono sono pregati di dare la loro adesione e con piccola spesa si renderanno benemeriti dell'Opera Balilla che nulla trascura per la salute fisica e morale della nostra gioventù.

Nell'associazione calcio

Riceviamo:

E' stato pubblicato più di una volta che la Cividalese ebbe, per la cessione di Suber, lire dodicimila dalla Associazione Calcio Udinese. Prego codesto spett. giornale di voler pubblicare, che la Cividalese ebbe a percepire dall'Associazione Calcio Udinese, per la cessione dei giuocatori Suber, Moschioni e Mazzocca, sole lire quattromilaottocento (4800).

Anticipo sentiti ringraziamenti.

Lamarca Domenico
ex presidente dell'Associazione Calcio Cividalese.

FAEDIS

Echi della festa scarpona di "Pre Antoni Di Vale,,

Il trentesimo di cura a Valle di Don Antonio Clemencig è stato particolarmente festeggiato da un imponente raduno in quella località di Penne nere. Per la circostanza veniva costituito il Gruppo Alpini di Valle Pedrosa e Costalunga e benedetto il gagliardetto degli Escursionisti di Cividale.

Lo svolgimento della cerimonia è noto: Pre Antoni, affabilmente circondato da autorità, rappresentanze e camerati di tutte le armi, ha raccolto — durante l'intera giornata — in una cornice di vivo entusiasmo, l'elogio sincero e cordiale per l'opera encomiabile da esso svolta durante il trentennio di residenza a Valle.

Il Sommo Pontefice inviava dalla Città del Vaticano il seguente telegramma:

« Santo Padre, tributandole encomio diuturno ministero svolto codesta alpestre località, degnasi allietare festa, implorato apostolica benedizione pegno ausilî celesti. — Cardinale *Pacelli* ».

S. E. Manaresi, il gen. Etna ed altre cospicue autorità anche ecclesiastiche indirizzavano al festeggiato elevati messaggi di adesione e plauso.

La Sezione Alpini di Cividale offriva un'artistico album in pergamena contenente diverse centinaia di firme di amici ed estimatori; il Gruppo alpini di Faedis una elegante piccozza accompagnata dalle seguenti nobili espressioni: « A Pre Antoni — Nel trentesimo d'ingresso a Valle — Nel giorno della sua apoteosi alpina — L'augurio scarpone — Di tutti i camerati d'Italia — Di quelli sparsi nel mondo — Che Dio gli conservi — Per molti lustri ancora — La gamba di camoscio — Il cuore di leone — La penna d'aquila — La gola — Sempre canora mai arsa — Di valoroso alpino ».

POVOLETTO

I numeri vincenti della lotteria

Pubblichiamo l'elenco dei numeri vincenti nella Lotteria estratta in Povoletto domenica scorsa:

1. estratto N. 2501 — 2.o estratto, N. 354 — 3.o estratto N. 1902 — 4. estratto N. 2277 — 5.o estratto N. 1021 — 6.o estratto N. 2151 — 7.o estratto, N. 1001 — 8.o estratto, N. 455 — 9.o estratto N. 83 — 10.o estratto N. 312 — 11.o estratto N. 2325 — 12.o estratto N. 1972 — 13.o estratto N. 1947 — 14.o estratto N. 757 — 15.o estratto N. 72 — 16.o estratto N. 1202 — 17.o estratto N. 2226 — 18.o estratto N. 2870 — 19.o estratto N. 1204 — 20.o estratto N. 229 — 21.o estratto N. 1257 — 22.o estratto N. 1022 — 23.o estratto N. 1700 — 24.o estratto N. 1706 — 25.o estratto N. 2012 — 26.o estratto N. 818 — 27.o estratto N. 29 — 28.o estratto N. 1527 — 29.o estratto N. 531 — 30.o estratto N. 1227 — 31.o estratto N. 137 — 32.o estratto N. 1823 — 33.o estratto N. 594 — 34.o estratto N. 781 — 35.o estratto N. 1342 — 36.o estratto N. 2968 — 37.o estratto N. 2534 — 38.o estratto N. 427 — 39.o estratto N. 716 — 40.o estratto N. 2230 — 41.o estratto N. 920 — 42.o estratto N. 1852 — 43.o estratto N. 131 — 44.o estratto N. 401 — 45.o estratto N. 1672 — 46.o estratto N. 1072 — 47.o estratto N. 652 — 48.o estratto N. 2241 — 49.o estratto N. 622 — 50.o estratto N. 2548 — 51.o estratto N. 2165 — 52.o estratto N. 608 — 53.o estratto N. 279 — 54.o estratto N. 1899.

ATTIMIS

Beneficenza

Il co. Giuseppe Del Mestri e la sua gentile consorte, co. Ida Del Mestri di Strassoldo, in occasione della nascita del loro primogenito, balilla Giulio-Egidio, hanno fatto pervenire all'Amministrazione dell'Asilo un'offerta di lire 50. Eguale offerta è stata fatta dalla nonna del neonato, co. Fedele di Strassoldo Mangilli.

A questa nobile famiglia, che festeggia con opere benefiche un suo lieto evento, i ringraziamenti dell'Amministrazione del Pio Istituto e quelli non meno vivi dei piccoli beneficati.

PALMANOVA

Grandi manifestazioni

In occasione della fiera annuale di S. Giustina (settembre-ottobre 1934), seguendo l'iniziativa presa dall'Amministrazione Comunale lo scorso anno, anche quest'anno appositi comitati stanno organizzando manifestazioni di carattere agricolo, zootecnico, culturale, sportivo. Oltre alla Mostra del granoturco che rappresenta il centro di queste manifestazioni e che sarà seguita da un importantissimo convegno di agricoltori e di tecnici agricoli, avranno luogo mercati-concorso, bovini, equini, suini; raduni folcloristici, trattenimenti sportivi, manifestazioni culturali.

Sappiamo che il Museo storico, arricchito di numerosi materiali, storici ed artistici aprirà nuovamente i battenti al pubblico.

I particolari di ogni singola manifestazione saranno resi noti al pubblico appena concretati nei particolari.

Moggio Udinese

Straordinari festeggiamenti del 2 settembre

Si è svolta nell'aula maggiore del Municipio, presieduta dal Podestà, una riunione del Comitato per i festeggiamenti straordinari che si svolgeranno nel giorno di domenica 2 settembre celebrandosi:

la reintegrazione dei privilegi antichi di questa storica Abbazia al cui Abbate pro tempore la S. Congregazione dei Riti si è benignata decretare il titolo di Protonotario Apostolico ad instar;

l'apertura del 6.o centenario del Beato Bertrando Patriarca di Aquileja e del suo Grande Vicario Gualberto Abbate di Moggio;

il XX.o anniversario di Abbate-Presule di Mons. cav. Pacifico Belfio.

E' stato concretato ed approvato il seguente programma:

Ore 7: Messa prelatizia di S. E. Mons. Fortunato De Santa Vescovo di Sessa Aurunca, nella Chiesa di Moggio Basso.

Ore 9.30: Adunata del popolo nel piazzale del monumento ai Caduti per il ricevimento di Mons. Abbate. Parole del Podestà.

Ore 9.45: Carosello storico. Corteo delle automobili delle autorità sino all'Abbazia.

Ore 10.30: Primo pontificale di Mons. Abbate. Musica con accompagnamento d'archi del m.o L. Perosi. Discorso di S. E. Mons. De Santa.

Ore 15: Vesperi pontificali. Musica di Tomadini e Perosi. Discorso di Mons. Abbate.

Ore 20: Commemorazione ufficiale degli avvenimenti. Oratore il Sac. prof. Ugo Masotti nel cortile dello Asilo, ove seguirà un grande concerto della Banda cittadina, esecuzione di cori con accompagnamento d'orchestra. Musica del Tomadini e del maestro Luigi Garzoni.

Ore 11: Fuochi artificiali della premiata ditta Giulio Del Zotto di Udine ed illuminazione fantastica del paese.

Il violento nubifragio di ieri notte

Caduta di fulmini a Codroipo e Cervignano

Fienili distrutti - Danni rilevanti

Nella notte da domenica a lunedì si è scatenato su gran parte del Friuli un nubifragio. Esso è stato particolarmente violento nella zona di Codroipo, nella quale si sono scaricati alcuni fulmini, due dei quali anche incendiari.

Un primo incidente è avvenuto alle ore 4.30 in prossimità della frazione di Biauzzo nel locale dell'agricoltore Damaso Del Negro fu G. Batta. Il fulmine cadeva sopra il fienile e bruciava in parte il fabbricato con il fieno che sopra vi era collocato.

L'immediato intervento dei pompieri di Codroipo poteva però domare subito le fiamme ed evitare una più grave complicazione del sinistro. Il danno si aggira sul migliaio di lire.

Verso le ore otto un'altra folgore cadeva poco distante da Codroipo, nella casa colonica di proprietà del cav. uff. Daniele Moro ed abitata dal di lui colono Antonio De Clara.

Il fulmine attraversava proprio in pieno il fienile del vasto fabbricato ed incendiava la grande catasta di fieno che ivi si trovava. Il De Clara, accortosi del sinistro, riuscirono a salvare i 18 capi di bestiame che si trovavano nella sottostante stalla per mezzo di una porta che dava nelle attigue campagne, nonchè tutti gli attrezzi rurali.

Prontamente chiamati accorsero sul posto i pompieri di Codroipo, i quali subito si prestavano, assieme ai volonterosi, a dare la loro opera più che allo spegnimento all'isolamento del fuoco e ad evitare che quest'ultimo, alimentato dal vento, potesse estendersi anche al bel fabbricato che sorge a pochi metri di distanza.

Le fiamme avevano invaso in ogni angolo della casa colonica, tanto che per ore e ore non poterono essere completamente domate.

Andavano così distrutti oltre cinquecento quintali di foraggio, il fabbricato intero, arrecando un danno di circa cinquantamila lire.

Sul posto si è recato il cav. uff. Daniele Moro, incuorando i sinistrati, nel mentre il suo agente sig. Visentini si è interessato al massimo per lo spegnimento.

Ambedue i fabbricati erano coperti da assicurazione: il primo con «La Fondiaria», il secondo con «Le Generali».

Il violentissimo temporale ha causato vari danni anche a Cervignano, dove un fulmine si abbatteva sulla stalla di Antonio Tomas in via Savoia, incendiandola. Il fuoco si è appiccato in seguito alla stalla vicina di proprietà di Ettore Gregoris. I danni ammontano a circa una diecina di mila lire.

Altri danni si sono verificati con lo sradicamenteo di alcune grosse ed annose piante in vari punti della nostra cittadina e con il rovesciamento di alcuni comignoli e tegole del tetto.

Altri fulmini si abbatterono in più punti di Cervignano ma senza arrecare danni rilevanti.

Da altre località ci giunge notizia di danni, non gravi però, del nubifragio: tegole asportate, qualche comignolo abbattuto e alberi sradicati dalla furia del vento.

CAVASSO NUOVO

Nella Società Operaia

La nostra Società Operaia di M. S. un dì così fiorente e provvidenziale, sorpassata da alcune istituzioni migliori sulla previdenza sociale sull'invalidità e vecchiaia degli operai, s'avvia lentamente verso la fine. Da oltre 200 soci s'è ridotta a meno di 40, i quali nell'assemblea di domenica deliberarono di sottoporre alla Federazione provinciale il proprio scioglimento.

Forse questa notizia scuoterà quei soci che, per conseguenza delle difficoltà dei tempi attuali, non hanno corrisposto ai versamenti delle quote annuali, e li farà ritornare in seno al vecchio sodalizio sorto fra l'entusiasmo dell'intera popolazione nel gennaio 1898. A raccogliere le quote del corrente anno e di quelle arretrate è stato incaricato il socio Gio. Batta Bier, direttore della Cooperativa di Consumo.

Sagra della Madonna

Le funzioni religiose riuscirono molto solenni. Numerosi i fedeli che s'accostarono alla Mensa eucaristica nella prima messa. — La messa solenne in terzo è stata celebrata dal rev. Rettore del Seminario di Pordenone mons. G. D'Andrea, il quale ha tenuto un magnifico discorso di circostanza, toccando la pietà e infervorando il popolo al culto e alla devozione alla Madre del Redentore.

Nel pomeriggio, verso le 16, dopo i Vespri, affiancata da un manipolo di avanguardisti, si è snodata la lunghissima e ordinatissima processione col simulacro della Beata Vergine che ha percorso le vie del paese.

Numerosi forestieri, accorsi dai paesi conterminì e specialmente da Fanna, sono intervenuti alla processione. Ha fatto ottima impressione la presenza ai sacri riti delle autorità locali al completo di un manipolo armato di avanguardisti con fiamma e di un manipolo di Giovani fascisti in perfetta divisa.

ARBA

Chiusura della Colonia

Con una semplice, ma memorabile cerimonia, stamano la nostra Colonia elioterapica ha chiuso il suo primo anno di vita.

Alle 9, presso la sede, alla presenza dei 150 frequentanti ben ordinati, sono intervenute tutte le autorità cittadine oltre all'Ispettore di Zona dei Fasci. Compostosi in lungo corteo tutti i presenti si sono recati alla Chiesa dove è stata celebrata la S. Messa seguita da un Te Deum di ringraziamento.

Ritornati poscia alla sede, il medico della Colonia dott. Bruno Girolami fece una ampia relazione sulla attività della Colonia, illustrando i benefici conseguiti e mettendo in rilievo l'opera di quanti hanno spontaneamente e generosamente collaborato col presidente sig. maestro Enrico Fabrici pel conseguimento dei soddisfacenti risultati.

Fu molto applaudito.

Accolto con vivissima simpatia per la sua disposizione sempre concorde con le iniziative del Regime, ha preso quindi la parola l'Arciprete don Antonio Cattarinuzzi, che rivolse ai piccoli un vibrante patriottico discorso, esaltando le nobili finalità che il Governo si propone di raggiungere attraverso le provvidenze di cui sono fatti particolare oggetto i giovani virgulti e additando alla riconoscenza dei beneficati, il Capo da cui si irradia ogni benefica antiveggente iniziativa.

Prima della chiusura della cerimonia i piccoli coloni hanno ben eseguito dei canti inneggianti al Re, al Duce ed alla Patria, dopo di che è stato loro servito un ottimo pranzetto.

TARCENTO

Nella Benemerita

In questi giorni è giunto fra noi il brigadiere dei carabinieri Salvatore Guardo. Un augurale saluto.

Investito a Bulfons da una motoleggera

Federico Gori di Silvio, nato a Civitavecchia e residente a Udine, investiva con la sua motoleggera a Bulfons di Tarcento, Giuseppe Zaccomer fu Antonio da Nongiareda. Lo Zaccomer nell'investimento riportava contusioni guaribili in 12 giorni.

S. Vito al Tagliamento

Vittorie bianco-nere

Domenica scorsa si è svolta nella sportiva S. Daniele, la tanto attesa gara denominata «Coppa S. Daniele» riservata alla categoria dilettanti.

Il C.C.L. Stefanutti aveva inviato a detta competizioni i propri uomini, i quali si classificarono primo, secondo, quarto e quinto, vincendo così l'artistica coppa messa in palio.

A questi giovani atleti, future speranze del domani, un vivo plauso con auguri di nuove vittorie.

* * *

Pure nel campo sportivo del Littorio, della graziosa cittadina del Grappa, Bassano, si svolsero domenica le attese gare su pista, con l'intervento del campione del mondo Benedetto Pola.

A tale manifestazione preso parte anche il bianco-nero Stefani, il quale si classificò primo nella individuale a traguardi su 30 giri di pista.

Anche a questo giovane atleta vada un vivo plauso.

MORTEGLIANO

Per la Pesca di Lavariano

Al Comitato pro Pesca di Lavariano sono pervenuti i seguenti doni di cui diamo il terzo elenco: cav. A. Candussio: 15 libri — Madrisotti Dante: un quadro — Franca e Guido Mizzau: servizio bicchieri — Contessina Beretta, un vaso cristallo — Gorizzutti Pietro, 6 bottiglie — Bernardis Primo, servizio caffè — Nardini Angelo: un portalampade — Gattesco A., una bott. — Tirelli Giovanni, due maglie — Pagura Anna, una sciarpa e 2 berretti — Mion Giovanni, due buoni carne — Lucis Franco, servizio bicchierini — Meneghini Guido, bott. — Pellizzoni C., due cappelli — C. A. Picotti, 3 bott., 10 olandese, 5 scatole conserva — Birrachi Italia, paio mulattiere, 3 cappelli — Tipogr. Commerciale Mortegliano, 40 quaderni — Zanello Valentino, una bottiglia — Carrara Guglielmo, due portafiori, 1 salvadanaio — Daniele Umberto, paio zoccoli — Hanno offerto inoltre lire 10: co. G. Agricola; Parroco di Risano, fratelli Burelo — Versarono lire 5: Palù O.; Vesca Giuseppe; Bariani Battista; Carli Ivo; Cappellano Lauzacco; Mattelloni Pio; Mattelloni G. B.

Bernardis Ernesto e Del Fabbro Luigi lire 15 ciascuno; Piani Secondo lire 20.

* * *

Diamo il quarto elenco delle offerte in denaro pervenute al Comitato pro Pesca di Beneficenza. Offrirono lire 10: signor Francesco Madrisotti Vit. — Bernardis Enrico Arfier — Cogoi Gilberto — Lago G. B. — Dolso G. — Bernardis Onorio — Pascutti Val. — Signor Ant. — Pitis Paolo — Da Ros Franc. — Blasoni Luigi — D'Odorico Iginio — Bernardi Pietro Muinis — Maslutti G. B. — Versarono lire 8: Madrisotti Achille — Bernardis Pompeo — Del Degan Pietro — D'Odorico Gugl. Lire 7: Burino Luigi — Madrisotti Gugl. — Boldarino Eugenio e Burino Giovanni — Del Mestre G. B. lire 6 — Inoltre versarono lire 5: Zucchi Val. — Bravo Ant. — Boldarino Davide — Molina Alfonso — Dal Bon Lorenzo — Paviotti Marco — Marcuzzi Marino — Sbuelz Tobia — Marcuzzi Pensiero — D'Odorico Andrea — Signor Pietro — Tarnoldi Giovanni — Bernardis Giacomo — Romano Luigi — Romano Lido — Fantini Onorio — Boldarino Pietro — D'Odorico Silvio — Gon Lino — Battistutto G. B. — Signor Amedeo — Piani Enrico — Duri Gioacchino — De Biagio Luigi — Faldutti Luigi — Pascutti Raffaele — Romano Isidoro.

Il II. circuito ciclistico di Lavariano

Lunedì 3 settembre, seconda giornata dei festeggiamenti, si disputerà il secondo circuito ciclistico di Lavariano. La gara, che è riservata agli allievi e giovani fascisti, dotata di ricchi premi in denaro, si svolgerà su un veloce circuito snodantesi tra le belle strade del nostro Comune.

Le iscrizioni si ricevono fino ad un'ora dalla partenza, che è fissata per le ore 16,30, presso il signor Elio Bulfoni.

CASARSA

Un ladro in trappola

Regina Gallio ved. Lavince, di anni 52, dimorante a S. Giovanni di Casarsa, è stata sorpresa stamane alle ore 3.45 mentre attraversava il cortile di Pietro Castellarin con un sacco sulle spalle ripieno di merce di natura sospetta, e data anche l'ora troppo mattiniera, veniva denunciata al locale comandante della Stazione dei Carabinieri, che la trasse in arresto.

Il brigadiere Zeno Salaorno, comandante interinale della locale Stazione, operando una perquisizione nella casa della suddetta, rinvenne due polli a bollire nella pentola e due polli già cucinati in un tegame. Troppa grazia di Dio per una povera donna che vive in gran parte di elemosine!

Non valsero a salvarla le proteste della Gallio, che degenerarono alle volte in escandescenza perchè il sullodato brigadiere provvedesse all'invio immediato della Gallio stessa alle carceri mandamentali di S. Vito al Tagliamento, sotto l'imputazione di furto continuato di pennuti.

OVARO

Assemblea sindacale

Presieduta dal Segretario del Fascio geom. Gottardis, in assenza del Podestà, il giorno 16 u. s. si è svolta l'assemblea degli operai appartenenti ai Sindacati fascisti dell'Industria di questo Comune, intervenuti numerosissimi.

Erano presenti il cav. Formisano, Commissario dei Sindacati per la Zona carnica ed il Delegato comunale camerata Beorchia. Ha parlato il camerata Formisano, intrattenendo gli operai principalmente sul problema della disoccupazione ed i possibili rimedi per attenuarla.

Dopo ampia discussione, l'assemblea ha espresso il desiderio:

1) Che sia consentito a nuclei di operai di passare da provincia a provincia e da Comune a Comune per i vari settori dell'industria;

2) che sia abolito assolutamente il lavoro straordinario e adottato nella settimana lavorativa 40 ore, affinchè si possa assorbire maggior numero di operai;

3) che sia limitato allo stretto indispensabile l'assunzione delle donne al lavoro;

4) che sia limitato l'uso delle macchine;

5) che sia abolito il lavoro a cottimo.

L'assemblea si è sciolta inneggiando al Duce, primo lavoratore d'Italia.

PASIAN DI PRATO

Refezione estiva

La refezione estiva, iniziatasi in questo Comune il 15 luglio u. s., ha avuto ora termine con una semplice ma suggestiva cerimonia ed alla presenza dei membri del Comitato.

Dopo il saluto alla bandiera ed al Duce è stata distribuita la refezione agli assistiti che, per quaranta giorni consecutivi, godettero del beneficio dell'assistenza. La media giornaliera degli assistiti fu di 104 e la refezione sana ed abbondante.

Per il prossimo anno è vivo desiderio del Comitato che anche Pasian di Prato abbia a sorgere la Colonia elioterapica e confidiamo che questo progetto, ideato e voluto dal Duce, che tanto a cuore ha la giovinezza d'Italia, possa essere realizzato.

Nel Fascio Giovanile

A sostituire il camerata Luigi Cuttini, Podestà del Comune (dimissionario da Comandante questo Fascio Giovanile in ottemperanza alla circolare n. 67) è stato dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento nominato il camerata Asco Mossenta.

Nel comunicare l'avvenuta sostituzione, il Comandante Federale ha voluto elogiare e ringraziare il camerata Cuttini per l'opera da lui svolta durante il tempo ch'ebbe a reggere il Comando del locale Fascio Giovanile facendo sì che esso divenisse uno fra i migliori della Provincia.

Al camerata Mossenta l'augurio ch'egli possa continuare l'opera fattiva del suo predecessore.

Sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA' VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Pordenone, visti gli atti processuali a carico di *Gubitta Teresina* fu Angelo da Pordenone (Vallenoncello), imputata contravv. art. 18, 35, 61 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033 e 93 R. D. 2 settembre 1932 n. 1225, per aver venduto aceto risultato non genuino. Reato accertato l'11 maggio 1934 XII.

Ritenuto che dall'esame degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine alla imputazione ascrittagli o si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso.

Visti e applicati gli articoli di legge citati e gli art. 500 e 507 Cod. proc. pen.

Condanna l'imputata suddetta alla pena di lire duecento di ammenda ed alle spese di procedimento compresa la tassa di decreto in lire 35. Ordina che copia integrale del presente decreto sia a spese della condannata pubblicato per una sola volta sui giornali «Il Popolo del Friuli» di Udine e l'«Agricoltura Friulana» e affissa a sensi di legge. Ordina la confisca dell'aceto sequestrato. Ordina alla imputata suddetta sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Pordenone li 15 giugno 1934 XII.

Il Pretore: f.to FERRARI
Il Cancelliere: f.to *Palange*

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Visite del Segretario Federale di Livorno

Il Segretario Federale di Livorno accompagnato dal Segretario Federale e dal colonnello Varvaro addetto al F.G.C. ha visitato le Colonie elioterapiche di Arta e Sutrio, la Colonia alpina delle Piccole e Giovani Italiane a Forni Avoltri ed il Campeggio degli Avanguardisti ai Piani di Luza, partecipando pure alle cerimonie che si sono svolte domenica scorsa.

Ha visitato inoltre alcune zone della Provincia. Ieri sera il camerata Aiello ha partecipato ad una seduta della Commissione esaminatrice dei progetti per la Colonia Marina fascista di Lignano.

FASCIO DI UDINE

Il ritorno in sede del Battaglione carri armati

Alle ore 9 di oggi, il 4.o battaglione carri armati di ritorno dal campo rientrerà in sede.

Si invitano i fascisti a presenziare alla sfilata che avverrà in piazza Vittorio Emanuele, alla presenza delle autorità.

Il saluto della città

La cittadinanza udinese come da invito pubblicato a suo tempo dal Podestà, porterà con effusione ed affetto il suo saluto anche a questi valorosi e ottimi soldati. Il battaglione percorrerà via Aquileia, via Vittorio Veneto, passerà per Piazza Vittorio Emanuele e proseguirà per Mercatovecchio, via Bartolini e Palladio.

Invito agli ufficiali della Legione "Tagliamento,,

Il Comando della 63.a Legione «Tagliamento» comunica:

«Tutti gli ufficiali nei quadri e nella riserva appartenenti alla 63.a Legione «Tagliamento» sono invitati a trovarsi per le ore 9 del giorno 28 corrente in Piazza Vittorio Emanuele per ricevere il 4.o battaglione carri armati reduce dalle grandi manovre.

E' prescritta l'uniforme ordinaria».

Opera Nazionale Balilla

Il Segretario Federale di Livorno visita la Casa del Balilla

L'Ufficio Stampa comunica:

Ieri sera il Segretario Federale di Livorno ha visitato la Casa del Balilla, accompagnato dal Segretario Federale, esprimendo alla fine il suo compiacimento per l'ordinamento degli uffici e per le attività che gli sono state illustrate.

Oblazioni pro Opere assistenziali

Cav. Eugenio Maffioli di Udine, in occasione dell'inizio dell'attività industriale per l'apertura del nuovo stabilimento L. 500.

Nell'ottavo anniversario della morte del prof. Giuseppe Murero la vedova ed il figlio versarono quale oblazione a favore dell'E. O. A. la somma di lire 200.

Il sig. Riccardo Filippeni in occasione di una lieta ricorrenza, ha versato la somma di lire 50 a favore dell'E. O. A.

Ai soci dell'Alpina che parteciperanno al congresso di Trieste

La presidenza dell'Alpina Friulana ricorda ai soci che sabato 1. settembre e giorni seguenti si terrà a Trieste il 53.o congresso del Club alpino italiano e li invita a trovarsi alle ore 8.30 in piazza dell'Unità per prendere parte al corteo ed alle ore 10.30 al teatro comunale «G. Verdi» per la seduta del congresso.

Presso la segreteria sociale sono a disposizione dei soci i moduli per usufruire del ribasso ferroviario del 70 per cento.

Il successo della manifestazione si delinea già grandioso: pervengono ininterrottamente alla Sezione di Trieste del C. A. I., organizzatrice del Congresso, le prenotazioni per le escursioni che avranno luogo il 2 e 3 settembre. Ciò sta a dimostrare quanto consenso abbia avuto, tra gli alpinisti italiani, il programma delle gite stabilito in occasione dell'adunata. Esso, infatti, è stato studiato nel modo più razionale: nel pomeriggio del primo settembre tutti i congressisti potranno partecipare ad una crociera, a bordo di una magnifica motonave, lungo le coste dell'Istria. Nei giorni seguenti, tanto per gli alpinisti in gamba come per i più modesti, sia per i semplici camminatori della montagna, come per coloro che preferiscono le passeggiate in automobile, per tutti è stata organizzata la gita adatta al loro gusto e alla loro capacità.

Particolarmente interessanti le salite al Montasio, al Jof Fuart e al Tricorno, le gite escursionistiche al Monte Nero e al Nevoso, la visita alle Grotte di S. Canziano e di Postumia e inoltre la magnifica gita automobilistica ai laghi di Fusine e il giro turistico dell'Istria. Non manca, infine, per quanti hanno ancora vivo il ricordo della guerra e degli eroi che caddero combattendo un pellegrinaggio ai campi di battaglia ed al cimitero degli Invitti a Redipuglia.

Con tale programma il successo non poteva mancare. Gli alpinisti d'Italia guidati dall'on. Manaresi, Presidente del C. A. I., si ritroveranno tutti a Trieste per gridare, ancora una volta, la loro sconfinata devozione al Re e al Duce.

L'atteso lieto evento di Casa Savoia

L'appello del Fascio femminile pro "Maternità e Infanzia,,

Abbiamo dato notizia che la Delegazione del Fascio Femminile si è fatta promotrice di una gentile e patriottica iniziativa, intesa a concorrere con simpatico gesto al fervido consenso di esultanza e di auspici per il prossimo lieto evento di Casa Savoia. Poichè le Loro Altezze Reali hanno manifestato il nobile desiderio che tale consenso venga ovunque e comunque concretato in opere di bene, il Fascio femminile di Udine ha deliberato di indire una gentile gara di offerte fra tutte le concittadine, di raccogliere in un album le firme delle offerenti e di devolvere la somma raccolta in una opera buona, a favore della «Maternità e Infanzia», in guisa che la benefica fondazione possa intitolarsi al Principe nascituro.

Il Fascio femminile rinnova lo appello estendendolo a tutta la cittadinanza, avvertendo che le offerte debbono essere effettuate presso la sede, in via Manzoni, nelle ore d'ufficio.

A Latisana si sta lavorando per il congresso della Filologica

L'invito diramato dalla presidenza della Società filologica e il programma del XV congresso sociale, che avrà luogo domenica 2 settembre prossimo a Latisana, è stato pubblicato dal nostro giornale nel numero di giovedì scorso.

A Latisana si sta lavorando attivamente all'organizzazione del convegno, specialmente per la seconda parte del programma, la parte dedicata alle manifestazioni popolari, fra cui — in serata — le due recite della compagnia dialettale e l'esecuzione corale del gruppo corale udinese.

Per preghiere della Filologica ricordiamo che al congresso possono partecipare tanto i soci che i non soci e che le inscrizioni, sia al pranzo sociale che avrà luogo a Lignano sia al posto nelle speciali autocorriere in partenza da Udine, sono aperte presso la sede della Filologica stessa, via Bartolini 3, tel. 5.98. Le prenotazioni al pranzo saranno accettate fino a sabato 1. settembre a mezzogiorno; quelle al posto in autocorriera fino a venerdì 31 agosto a mezzogiorno. Fino a venerdì sera le prenotazioni al pranzo si riceveranno anche presso il Podestà di Latisana. Dopo tali date le prenotazioni saranno assolutamente chiuse.

Il prezzo individuale del banchetto è di lire 10. Quello del viaggio di andata e ritorno in corriera (partenza da Udine alle 8 e ritorno secondo i desideri dei partecipanti stessi), per il percorso Udine-Lignano, lire 14.

La gita annuale della Società Operaia

Conservando una simpatica tradizione, la Società Operaia di M. S. e Istruzione di Udine ha diramata ai soci la seguente circolare pro gita sociale 1934, che si svolgerà domenica 9 settembre:

«Consoci, Osoppo, medaglia d'oro, antica e gloriosa roccaforte del Tagliamento, sarà quest'anno la mèta della nostra gita sociale.

La consorella e le autorità di Osoppo si apprestano ad accoglierci con quella semplice e franca ospitalità che è vecchia tradizione del luogo.

Dalla cortesia del comando militare, avremo il permesso per una visita allo storico forte, che le milizie friulane eroicamente difesero contro tutte le invasioni nemiche.

La giornata sociale sarà completata da una escursione al lago di Alesso e da una breve sosta a Gemona per salutare gli amici mutualisti di quella consorella.

Sia per le buone accoglienze che ci attendono, come per l'interesse turistico che la gita offre, contiamo di veder partecipare al raduno una schiera di associati ben più numerosa del passato».

Domani pubblicheremo il programma dettagliato della simpatica giornata mutualistica.

Le gite degli escursionisti

La Società escursionisti friulani del Dopolavoro avverte gli interessati che oggi scade il termine utile per il saldo della quota e la iscrizione alla partecipazione della gita a Vienna, Budapest e lago Balaton.

La S.E.F. organizza per domenica 2 settembre una gita al M. Canin con partenza sabato 1. settembre alle ore 20,30 e ritorno domenica alle ore 20 circa.

La quota di viaggio è di lire 13 per i soci e di lire 16 per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono e si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili, presso la S.E.F., via Brenari 9, dalle ore 20,30 alle 21,30.

Memorabile vicenda cittadina rievocata dai giornalisti

«Baloneide», il brillante numero unico varato dai giornalisti udinesi per celebrare il trentesimo anniversario dell'ascensione aerea in pallone, effettuata nella nostra città dal collega Riccardo Filipponi — impresa che in quei tempi segnava il massimo degli ardimenti — ha dato la stura ad altre manifestazioni in onore del protagonista.

Domenica sera, infatti, i colleghi della stampa cittadina ed alcuni amici si sono raccolti — lieta parentesi del quotidiano lavoro — alla trattoria «Al Kaiser», in quel di Paderno, intorno al capo della Redazione udinese del «Gazzettino», rievocando la di lui memoranda gesta.

Il collega Serafini, dopo di aver tenuto a battesimo il «numerissimo», ha voluto preparare qualche altro numero, sotto forma di sorprese, ai convenuti: dinamica banda, fuochi d'artificio, addobbo... aerostatico, e tutta una serie di piacevoli trovate.

Ciò ha avuto degno coronamento grazie alle virtù culinarie con le quali è stato ammanito il rancio speciale stratosferico, alla fine del quale il Fiduciario del Sindacato giornalisti, quello del Sindacato giornalai — simpatica questa fusione delle due categorie indispensabili alla vita dei nostri fogli — e Benedetto da Udine per gli amici, hanno porto doni, medaglie e pergamene, rivolgendo plaudenti parole al festeggiato. Egli ha risposto con efficaci espressioni, rivolgendo a tutti un vivo ringraziamento.

Al collega Filipponi sono pervenute in questa occasione varie adesioni (diamo per... arrivate quelle pubblicate sul «Numero unico»), con messaggi e telegrammi, nel mentre ha voluto recare personalmente la sua il presidente del Comitato provinciale dei Sindacati professionisti e artisti, ospite gradito fra i giornalisti udinesi.

Un invito agli alpini udinesi per la cerimonia di Nimis

Domenica prossima il Gruppo Alpini di Nimis, intitolato alla memoria del caporale Longo Antonio, inaugurerà solennemente il proprio gagliardetto. Sarà madrina la insegnante Mini Oneglia in De Pauli, alfiere l'alpino Del Piero Antonio.

Tutti gli scarponi della sezione di Udine e delle sezioni del Friuli sono invitati ad intervenire numerosi alla cerimonia che si svolgerà col seguente programma:

Ore 8,30: adunata alla sede del Gruppo (Albergo Friuli); ore 9: ricevimento delle autorità alla sede stessa del Gruppo; ore 9,30: formazione del corteo che si recherà alla chiesa di S. Stefano; ore 10: S. Messa e benedizione del gagliardetto da parte del cappellano del gruppo don Guido Gasparotto e parole di circostanza del medesimo; ore 10,30: deposizione di una corona di alloro al monumento dei Caduti; ore 11: ricevimento delle autorità in Municipio; ore 12: rancio negli alberghi del paese (pane, mezzo litro di vino, pasta asciutta, ragù con patate, frutta o formaggio, lire 5); ore 13,30: libera uscita; ore 14: concerto della banda del Dopolavoro sul piazzale della Vittoria e rappresentazioni di vari giuochi fra i quali la corsa degli asini con ricchi premi.

Per tutta la giornata presterà servizio la rinomata banda del Dopolavoro e la fanfara del gruppo di Faedis.

Si pregano tutti i capi gruppo di comunicare almeno 5 giorni prima il numero dei partecipanti al rancio.

Il trasporto degli alpini e simpatizzanti da Udine, sarà effettuato con appositi torpedoni in partenza da Piazza Vittorio Emanuele, angolo bar Cotterli ore 7 circa. L'importo, assai modico, sarà fatto conoscere fra qualche giorno.

Le prenotazioni potranno pervenire direttamente al comando del gruppo di Nimis, oppure presso quello di sezione ed anche, per quelli di Udine e gruppi limitrofi presso il consocio Galliussi, cartoleria Cremese, in via Cavour.

Agevolazioni in un concorso coloniale

Un decreto in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, mentre proroga al 15 settembre il termine per la presentazione delle domande di concorso a direttore dei servizi agrari in Tripolitania il cui bando fu pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 14 maggio, eleva il limite di età dei concorrenti ad anni 45, aumentato di 4 anni per gli iscritti al Partito anteriormente al 28 ottobre 1922 e prescinde inoltre dall'età per i concorrenti funzionari statali in servizio di ruolo od a contratto presso l'amministrazione coloniale.

Un pedone urtato da un ciclista cade e si frattura un radio

Ieri sera alle 19 è stato ricoverato all'Ospedale civile il manovale Vincenzo Zaninotto di anni 52, fu Giovanni, abitante in via Baldasseria bassa, al quale il medico di guardia riscontrò la frattura del radio sinistro, guaribile in 30 giorni.

Lo Zaninotto, mentre rincasava fu urtato da un maldestro ciclista e atterrato in modo da procurargli la grave lesione.

Bollettino demografico

Udine - 26-27 agosto 1934-XII

Nati	4
Morti	2
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Zancanella Andrea muratore con Barbera Giuseppe casalinga — Violino Luigi bracciante con Dolso Caterina domestica — Francescutto Gino seggiolaio con Berini Maria casalinga — Celestini Carlo meccanico con Rigo Rita casalinga — Leuzzi Emanuele cameriere con Minatel Lucia casalinga — Dortolossi Corrado falegname con Freschi Clorinda cotoniera.

Matrimoni

Feruglio Giuseppe muratore con Pezzetta Oliva casalinga — Giannone Manlio maggiore commissariato con Martini Vittoria civile.

Nascite

Plaino Giancarlo di Cirillo — Silvestri Valter di Giovanni — Ciciuttini Renato di Pietro — Zilli Alearda di Guglielmo.

Morti

Zorzutti Filomena vedova Cargnelutti fu Antonio di anni 63 casalinga — Sant Carlo fu Pietro di anni 51 pensionato.

Validità delle tariffe stabilite per gli onorari agli avvocati

L'Agenzia «Delta» apprende che la Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti ha avuto modo di rilevare che la liquidazione degli onorari da parte delle Magistrature di merito non sempre è determinata in equa misura, e che per quanto esista in atti il parere della Commissione, la tassazione avviene in misura molto minore di quella proposta. Segnalato il fatto al Presidente del Tribunale di Roma, questi, fra l'altro, ha fatto presente con circolare, che le tariffe degli onorari degli avvocati sono specificatamente determinate dagli organi competenti, tra un minimo ed un massimo dettati a riconoscimento e tutela degli interessi morali, oltre che economici, della benemerita categoria forense che con la Magistratura collabora quotidianamente, nell'opera di attuazione della giustizia, con consapevolezza e disciplina.

Entro tali limiti è doveroso mantenersi con opportuno ed equo criterio di valutazione dell'entità della causa e del lavoro compiuto, tenuto anche conto del particolare stato di disagio in cui versano oggi, nella generalità, i professionisti, soggetti a gravi oneri per mantenere in efficienza i loro studi.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 20 al 26 agosto furono presentate alla associazione fascista della proprietà edilizia in piazza XX Settembre 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Molin Novo 7-4 vani 2 lire 34 — via Timavo 7 vani 3 con wc. corte orto lire 79 — via Cernaia 73 vani 6 con gas wc. bagno giardino lire 240 — via Zorutti 19 vani 4 indipendente con accessori lire 140 — via Cotonificio 29 vani 3 lire 80 — via Manin 14 vani 4 ammobiliato con gas wc. p.d.c. — viale Venezia 89 vani 3 o 5 ammobiliato wc giardino p.d.c. — via Ippolito Nievo 8 vani 4 lire 83 — via Mantova 5 vani 5 lire 190 — vicolo Sutti 19 int. 2 vani 5 con wc cortile lire 185 — via Pracchiuso 32 p. I vani 5 con gas wc. orto p.d.c. — via Pracchiuso 32 p. II vani 6 con gas wc orto p.d.c. rivolgersi via Mercerie 2 — via Gorizia 19 vani 4 con gas wc bagno giardino garage p.d.c. — piazzetta Valentinis 4 vani 2 uso uffici, laboratorio o sartoria con wc. lavabo telefono lire 100 — via del Freddo 15 vani 4 p.d.c. — via del Freddo 15 vani uno uso negozio p.d.c. — via Trento 17 vani 4 con gas wc. bagno stufe p.d.c. — viale Trieste 94 vani 5 con wc. bagno terrazzino p.d.c. — via Aquileia 86 vani 3 lire 80 — via del Freddo 17 vani 5 con gas wc. event. garage p.d.c. — via A. Somma 6 vani 5 con wc. bagno giardino lire 229 — via Pracchiuso 85 vani 4 con gas wc. cortile lire 150 — via Pracchiuso 85 vani 2 con gas wc. terrazza lire 95 — viale San Daniele 25 casa sola di vani 4 lire 184 — via Bertaldia 21 vani 1 uso magazzino lire 30 — via Ronchi 47 vani 2 ammobiliato indipendente con wc. bagno prezzo da conv. — via Savorgnana 6 vani 2 uso uffici con stufe lire 180 — via Grazzano 74 vani 7 con gas wc. 2 terrazze cantina lire 260 — via Mercatovecchio 40 vani 4 con gas wc. terrazza lire 150 — viale Venezia 2 vani 5 con gas wc. stufe lire 200, visibile dalle 16 alle 18 — viale Duca d'Aosta 46 casa sola di vani 6 con gas wc. bagno stufe garage p.d.c. — vicolo Raddi 4 vani 5 lire 110, rivolgersi piazza XX Settembre 7 B — viale 23 Marzo vani 5 p.d.c. — viale 23 Marzo vani 2 p.d.c. rivolgersi piazzale Palmanova 5 — viale Tricesimo 109 casa di vani 4 con orto corte prezzo da convenire.

ARTE E TEATRI

Indiscrezioni sulla stagione 1934-35

Con l'avvento della stagione autunnale e con il consequenziale ritorno in città, si riapriranno, diciamolo pure eufemisticamente, i nostri «locali» cinematografici e teatrali per offrire le primizie della stagione 34-35. Sugli schermi ritorneranno Greta Garbo in «Cristina di Svezia» e Marlene Dietrich in «Caterina di Russia»; tornerà Douglas Fairbanks J. in «La vita privata di «don Giovanni»; torneranno i Barocismore, la Sidney, la Von Nagy, il Willy Fritsch, e tutti gli altri astri, minori o maggiori, della costellazione cinematografica italiana e straniera. La stagione 34-35 ci offrirà molte novità, in numero veramente notevole; il pubblico potrà sbizzarrirsi nel giudizio e nell'eventuale pregio, con quell'intuito che difficilmente falla e che — critica, non offenderti — è il solo veramente importante.

Non è il caso, oggi, in queste affrettate righe d'indiscrezioni, di fare dei pronostici o della pubblicità preparatoria. Una volta ancora il detto popolare ci potrà soccorrere ed il suo saggio consiglio sarà il migliore. Senza preconcetti e magari senza troppe attese, ci riaccosteremo alla settima arte e fra l'altro dovremo logicamente e fascisticamente inorgoglirci se la nostra produzione nazionale sarà pari alla straniera.

In campo teatrale avremo delle recite di Gandusio al «Puccini», e forse dei celebri comici napoletani De Filippo: molto probabilmente avremo delle riprese operettistiche curate da Gino Bianchi e forse forse delle riviste sontuosamente presentate dai fratelli Schwarz. La stagione teatrale sarà però caratterizzata dalla tardiva «riunione» delle Compagnie, ma l'attesa avrà un compenso nel fatto che quest'anno maggiore e più curato sarà il numero dei cosidetti «complessi», con la consequenziale possibilità dello ampio respiro nelle programmazioni, nella scelta dei lavori, e nella rotazione degli spettacoli.

Gli auspici, quindi, sono più che buoni: la tanto ingiuriata Udine teatrale, stoltamente appellata agnostica... magari quando era proprio il caso di esserlo, proverà una volta ancora di essere sempre pronta ad aiutare gli sforzi di coloro che le vorranno offrire degli spettacoli pregevoli e degni di questo nome, gremendo quel teatro che alla fin fine, diciamolo pure sottovoce, non ha bisogno di troppo, per presentare l'aspetto che noi cronisti, magari leggermente, designamo delle «grandi occasioni»...

Camza

Tre contro la morte

Il cartellone della Settimana Fox che sta svolgendosi al Cinema Cecchini con grande entusiasmo, e già stato reso noto al pubblico; in ogni modo è bene ripeterlo, poichè tutti gli spettacoli sono veramente eccezionali. Oggi martedì «Prigionieri» con Warner Baxter; domani «Condannata» con Elissa Landi; giovedì «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor; ma l'attesa maggiore è riserbata per venerdì, poichè vi sarà la première della grande novità Fox: «Tre contro la morte» il più sensazionale dei film selvaggi, a cui farà seguito fuori programma il premiato documentario «Krakatoa» l'eruzione del più grande vulcano sottomarino del mondo.

Per questa settimana i biglietti a riduzione sono validi tutti i giorni; e gli spettacoli hanno inizio alle ore 17 precise.

Quel filo...

Amorina Sittaro di Giuseppe d'anni 38, abitante in Sottomonte, riportò ieri accidentalmente una ferita da punta all'avambraccio destro con un filo di ferro spinato.

Medicata all'Ospedale, fu dichiarata guaribile in cinque giorni.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Riposo)

Cinematografi

Cecchini

Prigionieri. - Capolavoro Fox parlato con protagonista Warner Baxter e Dorothy Jordan. Un romanzo d'amore durante la guerra. Valire le rid. Solo oggi dalle ore 17.

Eden

Il re dell'arena. L'insuperabile film comicissimo interpretato da Eddie Cantor con le 100 meravigliose girls di Samuel Goldwyn. Successo mondiale. Ultimo giorno. Valide le rid. Ore 17.

Impero

Disonorata. - Il sublime dramma d'amore e spionaggio interpretato dall'affascinante diva Marlene Dietrich. E' un film Paramount parlato. Valide le riduzioni. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)

Ore 21: Serata danzante.
Domani: Festa dei Cacciatori, con sorteggio di regali.

169

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 1

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione ... 8-80
Pubblicità ... 2-59

IL GIORNO

Calendario

28 Agosto, martedì (240-126).
S. Agostino, dottore.
Domani: Santa Sabina; Decollazione di S. Giovanni Battista.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 40 m.; tramonta alle ore 19 e 7 m.
Fasi lunari: venerdì 31 c. m. U. Q.

Mezzo secolo

28 Agosto 1884. — Allo speciale concorso fra Corpi morali in genere, i quali proveranno di avere contribuito al miglioramento del bestiame bovino nel Veneto, prendono parte i comizi agrari di Belluno e Lendinara e le deputazioni provinciali di Udine e Treviso.

Fiere e mercati

Oggi: Martignacco, Romans d'Isonzo.
Domani: Mortegliano.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 27 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 24,8; minima 17,9; precipitazioni: mm. 4,8.

Situazione barica. — Quasi tutto il Mediterraneo è in regime di depressione con minimo sul medio Adriatico e altro sul medio Tirreno. Un forte anticiclone ha centro sulla Scandinavia meridionale e interessa tutta l'Europa media orientale. Una nuova profonda depressione è giunta sull'Islanda.

Probabilità. — Tempo generalmente perturbato su tutta l'Italia con cielo nuvoloso, precipitazioni a carattere temporalesco e schiarite più ampie sull'alto e medio versante tirrenico e sulla Val Padana occidentale. Venti grecali moderati sulle Alpi e in Val Padana piuttosto forti sulle Venezie occidentali, quasi forti o forti in Sardegna. Altrove venti meridionali piuttosto forti o forti con tendenza a diminuire di intensità e a ruotare a ponente. Temperatura in leggera diminuzione. Mare generalmente agitato specie il Tirreno.

La radio

Ore 21. Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: «L'amico Fritz», di Pietro Mascagni. - Ore 20,45. Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III: terzo concerto scambio italo - tedesco. - Palermo: «Cavalleria rusticana». - Ore 22. Palermo: «I pagliacci». - Bolzano: programma vario.

Programmi esteri. - Segnalazioni. - Ore 20. Praga: «Felicità infernale», operetta in tre atti di Iara Benes. - Ore 20,12. Varsavia: «Dzidzi» operetta in tre atti di R. Stolz. - Ore 22,50. Lipsia: Concerto orchestrale variato. Musiche di Thomas, Lovizing, Wagner, Cisikoski, Mascagni, Bizet, Grossmann, Verdi, Flotow, R. Strauss, Mozart (undici numeri). - Ore 20. Daventry National: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Queen's Hall, diretto da Lin H. Wood. Musiche di Haydn e Mozart.

Consigli utili

Ecco un sistema semplice e poco costoso da seguire, per ottenere un pavimento brillante pur senza dargli la cera. Spazzate e pulite il vostro pavimento come di solito, passateci sopra un cencio umido, poi lasciate asciugare. Inzuppate una spugna nel latte fresco e dopo averla leggermente spremuta, passatela così su tutto il pavimento. Indi con un pezzo di panno stropicciato con energia, il pavimento diventerà lucido e brillante anche senza la cera e resisterà molto più resistente alla polvere e al fango.

Le macchie prodotte sui libri dall'umidità si tolgono sfregandole con mollica di pane oppure bagnandole il foglio per ... ora nell'acqua pura e ... acqua leggermente cloridrata (acido cloridrico in 18 volte il suo volume d'acqua) e subito dopo in acqua fresco.

In cucina

Zuppa modenese:
Mettete in una casseruola, con burro fuso, mezzo chilo di spinaci cotti e tritati. Rimestati e salati a dovere, lasciateli divenire freddi, per unirvi due uova e un po' di formaggio trito. Mettete il tutto nel brodo bollente e, tolto questo dal fuoco, copritelo con un coperchio caldo, affinchè le uova, coagulandosi, lascino solidificare la *purée* in una specie di crosta verde molle. Al momento di servire, versate il tutto sulle fette di pane soffritte al burro.

Zuppa di zucchini. — Tagliate gli zucchini in piccoli dadi; in una casseruola mettete un pezzetto di burro, un paio di cipollette e del prezzemolo trito, aggiungetevi in seguito un mazzetto di erbe diverse e gli zucchini che avrete preparato con sale e pepe e fate cuocere dolcemente, bagnando con poco brodo di magro. A cottura ultimata sgrassate il brodo, togliendo il mazzetto di erba e le cipollette, ed unendo una sbattuta di sei uova con 200 gr. di formaggio grattugiato. La zuppa sarà pronta per esser servita.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al ragù; minestra in brodo; rodoletti di manzo; fegato; contorni.
Sera: pasta al sugo; riso al pomodoro; frittura mista o uova; contorni.

L'enimma

Monoverbo sillogistico:
CORNO

Soluzione del monoverbo sillogistico a rovescio precedente:
GETTONE

ALTRE NOTIZIE DALLA PROVINCIA

Grave sciagura automobilistica a Cervignano
per il cozzo di due autocarri
Un morto e una trentina di feriti

Alle ore 1.15 di ieri notte a Cervignano, alla curva di via Garibaldi ed precisamente davanti al magazzino legnami e carboni del sig. Dardi, l'autocarro targato n. 6812 TS, condotto da Giusto Franetic da Trieste, con l'aiutante Godina Ernesto pure da Trieste, trasportante un carico di cento quintali di travi di legno, per errore di valutazione di spazio, in quanto la strada asfaltata è in quel punto in declivio pronunciato, urtava contro l'autocarro attrezzato targato n. 6741 TS di proprietà del sig. Bortolo Beltramin e condotto dall'autista Alfonso Bellot, asportando completamente la gabbia ed i sedili ivi appoggiati.

I rottami di questa, fracassandosi, produssero ferite a molti gitanti che appunto si trovavano sull'autocarro in parola. I gitanti iscritti al Dopolavoro Provinciale impiegati e professionisti di Trieste, ritornavano da una gita effettuata a Klagenfurt.

I feriti, a mezzo di auto private e da noleggio, sono stati trasportati nei vari ambulatori medici di questa cittadina e i più gravi inviati quindi d'urgenza all'Ospedale Civile di Monfalcone, ove alle ore 6 di stamane uno di essi decedeva per frattura della spina dorsale.

Sull'autocarro attrezzato si trovavano cinquanta gitanti più due autisti.

Data la tarda ora, il tempo minaccioso ed il rambusto generato dalle grida delle persone invocanti aiuto, non si è potuto accertare con precisione il numero dei feriti, anche perchè alcuni di questi sono stati direttamente trasportati via con auto ivi sopraggiunti. Si calcola però che purtroppo il numero di questi sorpassi la trentina, di cui dieci gravi.

Sul posto si sono immediatamente recati i carabinieri per gli accertamenti e per l'organizzazione del soccorso ai feriti, i quali, come accennato, sono stati trasportati negli ambulatori cittadini del dott. Lovisoni Ettore e dott. Gaeta Giovanni per i primi soccorsi e quindi inviati all'Ospedale civile di Monfalcone.

Un altro scontro — ma è proprio una fatalità — è avvenuto a Cervignano fra altri due grossi autocarri il giorno precedente, ossia sabato alle 16.30 circa. Per fortuna in questo incidente non vi sono state conseguenze alle persone.

Alla curva di Casa Ponton, già ben nota a tutti gli autisti, l'autocarro con targa 13205 BO, con rimorchio N. 382 CO, di proprietà dei fratelli Pancaldi da Bologna e guidato dall'autista Adone Cuscini, carico di 180 quintali di tubi, aveva appena iniziato la curva predetta quando da via Roma sopraggiungeva l'autocarro con targa 16554 GE., con rimorchio N. 700 GE. (autobotte), carico di olio, di proprietà dei fratelli Grassi di Genova e condotto dallo autista Luigi Scaltola, che andava a cozzare contro il primo. Per l'urto ricevuto l'autocarro dei Grassi riportava lo sfasciamento del radiatore e quello dei Pancaldi la rottura del grosso serbatoio. I danni sono ingenti. Non sono emerse responsabilità penali, poichè gli autisti hanno effettuato le prescritte segnalazioni acustiche e tenevano ambedue la propria mano.

Un incendio a Scodovacca
30.000 lire di danni

L'altra sera casualmente si sviluppò un incendio nel fienile di proprietà del sig. Enrico Rigonat, possidente da Scodovacca, che distrusse 120 q.li di foraggio circa. Poichè il fienile era contiguo alla casa di abitazione del Rigonat il fuoco che non potè essere circoscritto si appiccò in breve a quest'ultima, distruggendo oltre al fabbricato varie masserizie, cereali, bottame e commestibili per un valore complessivo di L. 30.000 circa.

L'incendio avrebbe avuto indubbiamente più vaste proporzioni e causato maggiori danni per la contiguità di altre case coloniche, fienili e stalle se non vi fosse stato il pronto intervento di varie squadre di soldati del locale Autocentro che, al comando del tenente Carlo Verde, si trovavano per delle esercitazioni sulla strada antistante l'abitazione del Rigonat e che, appena veduto il fuoco, si diedero subito all'opera di circoscrizione del medesimo, salvando dalla distruzione quanto è stato possibile di mettere in salvo. Una viva lode quindi va rivolta ai bravi soldati ed un speciale ringraziamento al loro comandante ten. Verde. Il danno subito dal Rigonat è in parte coperto di assicurazione.

Per molestie e disturbi alle persone

Dai carabinieri è stato denunciato Carlo Albini di Antonio di anni 18 per disturbi e molestie alle persone. Costui giovedì scorso, mentre sul locale mercato delle frutta e verdure le varie rivenditrici erano intente a servire le massaie, alle ore 10 circa si piazzò davanti al banco di vendita della rivenditrice Carmela Vrech a decantare la sua merce di carte e buste da lettera. La Vrech pregò il giovane di voler scostarsi un poco per lasciarle lo spazio, che era già abbastanza ristretto, e quindi la possibilità di adoperare la propria bilancia per la vendita della merce alle clienti. L'Albini accolse l'invito della Vrech dandole un potente pugno ad un zigomo, producendole escoriazioni dichiarate guaribili dal dott Lovisoni entro giorni 10.

A difendere la Vrech intervenne allora il sig. Iginio Zampar, col quale l'Albini si altercò in maniera così violenta da produrre forte panico alle persone che si trovavano vicino.

Per il pronto intervento dei carabinieri la calma fu presto ristabilita e l'Albini accompagnato alla Caserma. Lo Iginio Zampar riportò pure lesioni ed ammaccature prodottegli dall'energumeno e dichiarate guaribili entro giorni dieci.

CODROIPO
Il ritorno delle truppe dal campo

Oggi martedì alle ore 8 faranno ritorno dal campo il Gruppo dei carri veloci. Il Podestà ha fatto pubblicare il seguente manifesto d'invito:

«Martedì alle ore 8, sarà di ritorno dalle grandi manovre il Gruppo Carri veloci.

Accogliamo con fervida cordialità i valorosi ufficiali ed i baldi soldati, elevando il grido di viva l'Esercito e, spiegando i nostri gagliardetti e le nostre bandiere, quale tributo di affetto e di ammirazione per l'Esercito glorioso di Vittorio Veneto, e atto di fede per i destini della Patria.

Autorità, organizzazioni e cittadini intervengano tutti alla stazione a porgere il saluto.

Per il Re, per il Duce, a noi!».

Agli Istituti assistenziali

Il sig. Luigi Tomada in morte della signora Maria Cedolin ha offerto agli Istituti Assistenziali la somma di lire 5.

Offerte pervenute al locale Comitato E.O.A. per la Colonia dell'anno XII; dott. Ermes Faggiotto lire 50 — Agnola Luigi di Udine 25 — Romolo Scusato 15 — Latteria Sociale di Beano 10 — Ditta Brolli 20 — Famiglia Pievesana 10 — Giuseppe Borsati 25 — Angelo Tomasini 10 — Giovanni Fabris 50.

Il Comitato stesso rivolge un nuovo appello ai ritardatari, ed a tutti coloro che ancora non hanno contribuito con un sussidio a favore della Colonia elioterapica dell'anno XII, che sta per chiudersi.

Affermazioni di sportivi

Sabato scorso il Giovane fascista Mario Chiarcossi ha partecipato a Valvasone al giro notturno di quel Comune. Egli si è brillantemente classificato terzo, a poca distanza dal vincitore, il campione milanese Balduzzo ed allo spilimberghese Iob.

Il sig. Alberto Kechler domenica scorsa, su «Balilla Fiat 508», si classificava secondo a pochi secondi dal vincitore nella categoria sport (classe vetture utilitarie) nella gara per la scalata allo Stelvio.

Ai concittadini rallegramenti per le affermazioni.

SEDEGLIANO
Mostra agricola e zootecnico-casearia

Sabato u. s. ad ore 18 presso la sede Municipale, presieduto dal Podestà, si è riunito l'apposito Comitato per concretare il programma della mostra agricola zootecnica - casearia nel Capoluogo che avrà luogo il 30 settembre p. v. in occasione dell'inaugurazione del nuovo edificio scolastico.

Alla riunione presenziavano pure i signori dott. Sambuco della Cattedra Ambulante di Udine; ing. Rabasso della Federazione Agricola; dott. Birarda per il Consorzio Veterinario e cav. E. Gerosa per il Consorzio allevatori bassa corte.

Dopo lunga discussione il Comitato ha deliberato che la mostra sarà suddivisa nelle seguenti categorie:

1) Mostra bovina — 2) id. di animali di bassa corte — 3) id. del granoturco — 4) id. dell'alimentazione razionale — 5) id. casearia — 6) id. apistica — 7) id. lavori del Consorzio Irriguo.

Potranno concorrervi espositori appartenenti ai Comuni di Sedegliano, Codroipo, Dignano, Flaibano e Mereto di Tomba.

I premi da assegnarsi ai migliori espositori delle diverse categorie consisteranno in denaro, medaglie e diplomi.

Quanto prima, a cura del Comitato sarà distribuito il programma della Mostra e saranno portate a conoscenza del pubblico le modalità e disposizioni relative al concorso.

L'interessamento delle autorità, dei membri tutti del Comitato locale, nonchè dei tecnici che gentilmente si adoperano per il lavoro preparatorio, dà affidamento della riuscita della Mostra agricola.

SOCCHIEVE
Ispezione alla Colonia

Verso le ore 12 del 24 corr. mese la colonia elioterapica dell'E. O. A. del Comune «Capitano Giuseppe Picotti» (sorta quest'anno e che ospita cento bimbi) ebbe la improvvisa ispezione del dottor Accordini vice presidente del Comitato prov. O.N.B. il quale era accompagnato dal sig. Cautero dell'E. O. A. della Federazione dei Fasci di Combattimento.

Nella Colonia si trovavano il Podestà, il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio femm., ed il medico dell'O.N.B. per la loro consueta visita.

La presenza del dott. Accordini è stata salutata alla voce e poscia col canto di inni fascisti da parte dei coloni.

L'ospite, guidato dalle autorità presenti, ha visitato i reparti, interrogando diversi bambini, interessandosi delle loro condizioni di salute e del numero delle giornate che la colonia ha ospitato, visitando poi la baracca ove era approntato il pranzo del mezzogiorno, gli spogliatoi e la cucina, ove ha assaggiato la minestra pronta per scodellare, soffermandosi fino alla consumazione da parte dei coloni.

A termine della visita il dottor Accordini espresse alle autorità ed ai collaboratori il suo vivo compiacimento per la attrezzatura e l'attività della colonia.

TAVAGNACCO
La sagra di Lazzacco

Domenica, favorita da una bella giornata di sole, che ha fugato fino alla sera le nuvole minaccianti, si è svolta più bella di ogni anno la Sagra di S. Domenico. Mercè l'avveduta direzione del sig. Giuseppe Freschi, i giochi e le gare, che hanno avuto inizio alle ore 16, si sono svolti con grande ordine da parte dei concorrenti e gran divertimento da parte della multicolore folla, raccoltasi da tutte le frazioni circonvicine.

La gara di mezzofondo, svolta su un percorso di km. 4, ha visto vincitore Ozano Luigi di Pradamano; seguivano nell'ordine: Riva Billio di Variano, Pontoni Fiore, Riva Marino.

I giochi delle pignatte e della originale cuccagna su legno triangolare sono stati vinti da forti e allegri giovanotti di Lazzacco.

Durante tutto il pomeriggio han rallegrato la festa i suoni della ben diretta banda di Plaino.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO
In merito a cessioni

Dal Presidente dell'A. C. Cividalese, in merito a quanto apparso sui giornali che la cessione all'Udinese di Suber ha fruttato alla Società che presiede L. 12.000, ci prega di rettificare che per la cessione di Suber, Moschioni e Mazzocca la Cividalese ricevette complessivamente L. 4.800.

CICLISMO
La "Coppa S. Daniele" vinta con distacco da Gardonio

Un brillantissimo successo ha conseguito la corsa ciclistica per la coppa S. Daniele organizzata ottimamente dal C. C. Sandanielese.

I numerosi fortissimi dislivelli hanno reso ardua la prova tanto che dei 35 partenti, soltanto una quindicina hanno tagliato il traguardo di arrivo.

L'ordine di arrivo

1. Gardonio Gastone del C. C. Stefanutti alle ore 17,37'20" che impiega ore 4,22'20" a compiere km. 132, alla media oraria di km. 30,180.
2. Bernava Corrado, idem, alle ore 17,39'50";
3. Perini Vilfredo, U. C. Trevigiani, alle 17,40'30";
4. Centis Antonio, C.C. Stefanutti, alle 17,42'17";
5. Boemo Carino, id., a mezza macchina;
6. Bornian Ugo, U. C. Trevigiani;
7. Vacchiani Vittorio, C. C. Sandanielese;
8. Boemo Pietro, C. C. Udinese;
9. Feruglio Giovanni, C. C. Stefanutti;
10. Fadel Luigi, U. C. Trevigiani.

Seguono altri, in tempo massimo.

La Coppa «San Daniele» è stata aggiudicata al C. C. Stefanutti.

Pellis vince la corsa a traguardi di S. Osvaldo

L'attesa corsa riservata agli allievi che il Comitato dei festeggiamenti organizzati a S. Osvaldo in occasione dei nuovi lavori apportati alla chiesa della frazione, ha conseguito un buon successo di partecipazione, dato che si sono allineati alla partenza 16 fra il più vivo entusiasmo del numeroso pubblico che vi ha assistito.

La classifica generale

1. Pellis Vinicio del C. C. Sandanielese di S. Daniele del Friuli con p. 24, Km. 75 in ore 1,54' 18" (media oraria Km. 33,120).
2. Lorenzini Giovanni, id., p. 19
3. Agosti Augusto del C. C. Udinese, p. 12.
4. Cragno Anselmo, del C. C. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento, p. 10.
5. Scarlatti Angelo, C. C. Udinese, p. 7.
6. Pidutti Aldo, C. C. Sandanielese, p. 3.
7. Zucchiatti Augusto, F. G. Gorizia, p. 2
8. Giacomello Bruno, C. C. Sandanielese, p. 1
9. Vaccaro Walter, F. G. Tavagnacco, p. 1
10. Beinat Guerrino, C. C. Udinese.

Le classifiche dei cinque traguardi sono state le seguenti:

I.o traguardo:
1. Pellis, in 21'
2. Cragno, a mezza ruota
3. Scarlatti
4. Zucchiatti
5. Lorenzini

II.o traguardo:
1. Pellis, in 24' 16"
2. Lorenzini, a una macchina
3. Agosti
4. Scarlatti
5. Cragno

III.o traguardo:
1. Pellis, in 24' 13"
2. Lorenzini a una macchina
3. Agosti
4. Cragno
5. Giacomelli

IV.o traguardo:
1. Pellis, in 22'
2. Lorenzini, a ruota
3. Agosti
4. Cragno
5. Scarlatti.

V.o traguardo:
1. Lorenzini
2. Pellis, a mezza ruota
3. Agosti
4. Pidutti
5. Cragno.

Il traguardo di Terenzano al quinto giro, offerto dagli sportivi locali è stato vinto da Lorenzini.

La coppa di rappresentanza «G.B. Gallina», è stata assegnata al C. C. Sandanielese di S. Daniele del Friuli.

La giuria, che ha ottimamente assolto il proprio compito, era formata dai sigg. Aldo Gallina, Libero Jacob, Aldo Fabbro, Arturo Missio, Cappelletto Guido e Felice Ferruccio.

Commissario il sig. Vittorello di Treviso.

Una gara giovani fascisti

Sul percorso Udine, Faedis, Montecroce, Tarcento, Tricesimo e Udine, pari a chilometri 65, avrà effettuazione il giorno 16 del prossimo mese, col patrocinio del II.o Gruppo Rionale, la gara ciclistica «Medaglione Piano Adelchi» e libera ai Giovani fascisti che non abbiano mai vinto nè primi, nè secondi, nè terzi premi.

Ricca è la dotazione dei premi oltre al medaglione che verrà assegnato a quel Comando che avrà i migliori piazzati nei primi cinque arrivati.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 3, vanno dirette al signor Piano Adelchi, officina meccanica, viale Trieste.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato sul viale Trieste alle ore 13. La partenza verrà data alle ore 14 precise.

Egli vittorioso nella III.a tappa del Giro ciclistico della Svizzera

La tappa odierna del Giro Ciclistico della Svizzera non è stata favorevole ai colori italiani. Infatti Camusso e Mealli che erano riusciti a staccare gli avversari di ben quattro minuti, sono stati raggiunti a dodici chilometri dall'arrivo e con essi hanno disputato la vittoria finale.

Ecco pertanto l'ordine di arrivo della tappa Lugano - Lucerna km. 205:

1. Egli (Svizzera) in ore 6,50'41" alla media oraria di km. 30;
2. Dignef (Belgio) a ruota;
3. Buse (Germania);
4. Pipoz (Svizzera);
5. Geyer (Germania);
6. Adam;
7. Mealli (Italia);
8. Camusso (Italia);

tutti con lo stesso tempo del vincitore. La classifica generale che vede ancora in testa lo svizzero Egli, non ha subito spostamenti notevoli.

BOCCIOFILA
La coppia Odorico, Giacomo e Angelo vincitrice a Ramuscello

Ramuscello, 27

(b. m.). — Si potrebbe dire che la gara di ieri, non ha avuto un risultato come dalle previsioni. Difatti solo 16 coppie hanno iniziato la competizione.

Alla vigilia si prevedeva che solo dalla grossa borgata di Ramuscello avesse superato tale numero. Lo spauracchio forse può essere stato con la presenza delle forti squadre di Valvasone e S. Vito, che invece non hanno del tutto impressionato. Come si potrà anche rilevare dai risultati finali che vincitore è rimasta una coppia locale. Non si deve credere però che questa non abbia avuto il merito, perchè tutte le partite che essa giuocò ne è risultata la coppia più degna.

Era pure in programma una gara che avrebbe suscitato il maggior interesse e precisamente quella individuale, che invece, causa il cattivo tempo, è stata rimandata a tempo permettendo, al 29 corrente.

Questa gara si svolgerà su giuochi regolare e su coll due giuochi e se non si termineranno in una sola serata, continuerà nelle serate successive.

I campi di giuoco, preparati dall'esercente sig. Boz Luigi, furono presentati ai vari giuocatori con maestria.

Ottima l'organizzazione, preparata dai sigg. Silvio Trevisan di Pietro e Matteo Buzatto fu Giulio, che nulla trascurarono per l'ottima riuscita della gara. Passiamo senz'altro alla classifica generale:

1. Odorico Angelo-Odorico Giacomo, del Dopolavoro di Sesto al Reghena.
2. Gandini Giulio-Cristofoli Umberto, del Dopolavoro di Valvasone.
3. Giuseppini-Vendramo, del Dopolavoro di Teglio Veneto.
4. Zamparo-Nimis, del Dopolavoro di Sesto al Reghena.

Seguono altre coppie.

PODISMO
Cattarossi batte Balbusso nel giro di Tricesimo

Anche quest'anno un grande successo ha avuto questo ormai tradizionale giro di Tricesimo. Folla enorme. Questi trenta atleti iscritti e tra questi i migliori di tutto il Friuli. Il metodo poi di farli correre su un circuito chiuso ha ottenuto l'approvazione unanime perchè permetteva di vedere più volte i concorrenti ad ogni giro di aver chiari distacchi.

Dal lato tecnico poi il successo è stato completo. Cattarossi che riceveva i favori popolari ha ai 200 metri staccato di forza il suo forte avversario con un impeto e uno stile veramente da campione.

Ecco la classifica:

1. assoluto: Cattarossi Gino dell'A. S. Udinese, che compie i sei chilometri in 19' 47"
2. Balbusso Giovanni in 19' 42"
3. Sgobino Luigi in 19' 59"
4. Duri Pietro in 20' 2"
5. Condusso Enrico
6. Sant Norino
7. Crapis Cesco
8. Della Pica Arduino
9. Anzil Ugo
10. Percsotti Luigi.

AVIAZIONE
La sosta a campo Bonazzi degli aviatori che partecipavano al giro internazionale

Domenica sera hanno atterrato a campo Bonazzi, verso le ore 19, cioè poco prima che si scatenasse il furioso temporale che ha durato tutta la notte, i sei apparecchi italiani che partecipavano al giro aereo internazionale organizzato dalla Polonia.

I sei apparecchi sono due Breda 39 ed i due modernissimi Breda 41 e Caproni P. S. 1. Piloti sono l'ing. Colombo, i capitani Sonzini e Francoise, e De Angeli, Tessari e Vincenzi. Gli aviatori dovevano ripartire ieri per Varsavia, ma causa le condizioni metereologiche assolutamente proibitive segnalate lungo la rotta, la partenza è stata rimandata all'alba di oggi.

AUTOMOBILISMO
Il Gran premio di Svizzera vinto da Von Stuck

Berna, 27.

Il gran premio automobilistico di Svizzera è stato vinto da Von Stuck su auto Union, che ha compiuto i 70 giri del circuito, pari a Km. 509.600, in ore 3,27'51"3 6/10, alla media oraria di Km. 140.350.

2. Monberger (auto Union) in ore 3,37'54" 4/10
3. Dreyfus (Bugatti) in ore 3 38'10" 2/10
4. Varzi (Alfa Romeo) in 3 39'53" 4/10
5. Chiron (Alfa Romeo) in ore 3,40'25" 6/10.
6. Fagioli (Mercedes) in ore 3,38'34" 4/10.

VITA ECONOMICA

L'impiego dei legumi nella fabbricazione del pane e della pasta

Roma, 27

I provvedimenti che il Regime ha adottato nel breve giro di pochi mesi a tutela del grano nazionale, hanno consentito, com'è noto, lo smaltimento della maggior parte degli ammassi granari che gli Enti appositamente autorizzati avevano accumulato durante la campagna agricola decorsa. Gli obbiettivi del Governo fascista, contrassegnati dalla necessità di salvaguardare la produzione granaria nazionale, hanno potuto avere pieno successo per l'organicità e tempestività degli stessi provvedimenti, individuati nel graduale aumento del dazio doganale, in una concessione più larga su l'uso del credito e sull'impiego dei mezzi tecnici, nella diffusione del regole di coltivazione e di concimazione.

Rileva a questo proposito la Agenzia «Gea» che dinanzi a questo blocco organico delle forze economiche nazionali, tendente al riscatto di uno dei più fondamentali prodotti della terra dalla soggezione straniera, dovrebbe apparire contraddittorio l'impiego di prodotti non contemplati dalla legge per la fabbricazione del pane la quale stabilisce all'art. 1 che il pane deve essere prodotto soltanto dalla farina di frumento, fatta esclusione di miscele di cereali e tanto men di miscele a base di legumi. Eccezioni sono state stabilite nel regolamento in modo preciso e tassativo non suscettibile di alcuna estensione, per il pane prodotto secondo antiche consuetudini regionali con l'aggiunta di un solo cereale, come il granoturco, la segala, ecc. dal nome dei quali cereale prende anche il nome il pane, ma queste eccezioni non contemplano affatto i legumi.

Analogamente per la pastificazione l'art. 4 della legge 22 giugno 1933 n. 874 determina che la fabbricazione e vendita delle paste alimentari, non soltanto consentite con farina di frumento, ottenute con farina di frumento e glutine, malto, uova, verdura, pomodori e carne, e non altro.

L'uso di prodotti speciali derivanti dalla manipolazione di legumi, non tassativamente precisati dalle due leggi, non solamente dovrebbe rappresentare un'aperta violazione alle norme attualmente in vigore, ma potrebbe costituire, in una possibile estensione dell'impiego di queste miscele di legumi, un grave pregiudizio agli sviluppi della Battaglia del grano.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 27	MILANO 27
Rendita 3,50 olo	87.30	87.30
Pr. Conv.	88.15	88.15
Obbl. Ven. 3,50	93.70	93,65
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100.65	100.5
B. T. n. 1940	107.2	107.2
B. T. n 1941	107.50	107.4
B. T. n. 1943	101.4	101.4
B. d'Italia	—	1605
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	202.50
Edison	697.—	703.—
Fiat	—	289.—
Cascami seta	—	262.—
Snia Viscosa	—	280.50
Terni	180.—	180.—
Cosulich	22.—	22.50
Assic. Generali	3990	—
Riun. A.	1935	—
Riun. B.	1865	—
Assicurat. Ital.	550.—	—
Francia	77.—	77.—
Londra	58.28	58.28
Svizzera	381.20	381.20
New York	11.50	11.50
Berlino	—	460.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159.60
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27 - 8
st. Ricostr. Ind.		
s. S.T.E.T. 4 olo	510.50	511.—
Op. Pub. IRI 4,50	501.75	501.75
» » Elfer 4,50	502.—	502.50
Pubbl. Util. 6 olo	507.—	507.—
id. s. tel. 6 olo	507.25	507.25
Cr. Nav. 5,50 olo	512.—	517.20
Edison '31 - 6 olo	506.50	506.50
Emiliana 6 olo	503.—	503.50
Mer. Elett. 6 olo	503.50	503.50
Soc. Es. Tel. 6 olo	503.50	503.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»